



comune di
PRATO

Relazione di fine mandato

2009-2014

(Art. 4 D. Lgs. n. 149/2011)

Premessa

La presente relazione viene redatta **ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149**, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- d) situazione finanziaria e patrimoniale , anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12 - ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	186.798	188.011	188.573	190.922	191.424

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: **Roberto Cenni**

Assessori: 12

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: **Andrea Amerini**

Consiglieri: 40

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: **Michele Pinzuti**

Segretario **Michele Pinzuti**

Numero Dirigenti: 20

Numero posizioni organizzative: 28

Numero complessivo personale
dipendente (al 31.12.2013) 1005

Organi/Aree	Direttore/Dirigente di organo area e staff	Servizi/Uffici	Dirigente responsabile di servizio/ufficio	Dipendenti di ruolo
Sindaco		Ufficio Gabinetto del Sindaco	Palmieri Donatella	28
		Servizio Comunicazione	Foti Filippo	14
		Corpo di Polizia Municipale	Pasquinelli Andrea	214
Segretario/Direttore Generale	Michele Pinzuti	Staff Segretario/Direttore Generale	Michele Pinzuti	2
		Ufficio Affari Istituzionali	Michele Pinzuti	31
		Ufficio Legale	Michele Pinzuti	7
		Ufficio Pianificazione strategica, Partecipate, Area controlli e Statistica	Palmieri Donatella	12
Area Risorse	Donatella Palmieri	Risorse Umane	Ducceschi Giovanni	28
		Sistema Informativo	Sampieri Luciano	47
		Servizi Finanziari e Tributi	Zenti Davide	20
Area Servizi al Cittadino	Tocco Rosanna	Staff di Area Cultura, Sport Giovani e Immigrazione	Tocco Rosanna	38
		Sociale e Sanità	Lotti Rosanna	53
		Pubblica Istruzione e Servizi Educativi	Avitabile Antonio	179
		Biblioteca	Neri Franco	21
Area Promozione del Territorio	Nutini Massimo	Staff di Area, Patrimonio, Provveditorato	Nutini Massimo	23
		Servizi Demografici e Decentramento	Martuscelli Emilio	92
		Ambiente e Qualità luoghi di lavoro	Bonini Giampaolo	10
		Edilizia e Attività economiche	Pecorario Riccardo	54
		Promozione Economica e Politiche	Fontani Alessandro	2

		Europee		
Area Tecnica	Poli Luca	Staff di Area, Appalti opere pubbliche, Gare e Espropri	Poli Luca	9
		Urbanistica	Caporaso Francesco	18
		Lavori Pubblici, Grandi Opere, Energia e Protezione Civile	Frasconi Lorenzo	42
		Mobilità, strade, Centro Storico e Cimiteri	Rocchi Rossano	25

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'ente non è commissariato né lo è stato nel periodo di mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare, l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario negli anni del mandato.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

I 5 anni di mandato sono coincisi con un periodo di pessima congiuntura economica sia a livello nazionale che a livello locale. L'attuale amministrazione si è trovata a dover fronteggiare non solo la crescente e pesante diminuzione dei trasferimenti statali, ma anche la grave crisi economica che ha investito il tessuto industriale e manifatturiero della città di Prato. Le difficoltà economiche sono state altresì acuitizzate dalla massiccia presenza dei numerosi immigrati stranieri - soprattutto di etnia cinese - con difficoltà ad integrarsi nel contesto sociale ed economico della città.

Gli sforzi principali si sono dunque concentrati nella ricerca di una alternativa alla vocazione tessile che per anni ha caratterizzato questo territorio. Notevoli sono stati gli investimenti in cultura: dall'inaugurazione della nuova Biblioteca Lazzerini agli interventi volti alla riscoperta della c.d. pratesità con la rinascita della tradizione della Palla Grossa e di tutta una serie di iniziative per il Settembre Pratese, ma anche e soprattutto la riapertura del Museo Civico nella bellissima sede di Palazzo Pretorio, di cui è stato evento anticipatorio l'importante mostra "Da Donatello a Lippi" che ha richiamato visitatori da tutto il mondo.

Sul piano dell'immigrazione è stato invece messo a punto un sistema puntuale di controlli per la lotta all'immigrazione irregolare e il contenimento dell'espansione delle imprese illegali sia attraverso la Polizia Municipale che il Gruppo Interforze istituito presso la Prefettura.

Altri grandi filoni di intervento quelli volti al sostegno occupazionale con i progetti per disoccupati e gli interventi in campo sociale sia di tipo economico che di emergenza abitativa, in costante aumento nel corso del quinquennio.

Gli interventi in opere e lavori pubblici - oltre che in operazioni di riqualificazione del centro della città (recupero vicoli e piazze) e di ripristino della viabilità cittadina - hanno visto la realizzazione di alcune importanti opere quali la tangenziale Ovest e la viabilità a servizio del Nuovo Ospedale, per il cui dettaglio si veda il successivo punto. 3.1.1. Grande attenzione è stata rivolta al sistema dei parchi cittadini con numerosi interventi per la riqualificazione delle aree a verde. A tale riguardo si segnalano le opere di recupero e restauro delle Cascine di tavola dove peraltro il Comune ha avviato la coltivazione di grani antichi per la produzione del pane e la sistemazione del Centro di Scienze Naturali.

Per rispondere alle nuove esigenze urbanistiche della città nel corso del mandato è stato inoltre approvato il nuovo Piano Strutturale con l'obiettivo di migliorare la qualità urbanistica ed ambientale del territorio pratese promuovendo il riuso e la riqualificazione delle aree produttive dismesse come opportunità di rinnovamento e sviluppo.

Nel contesto generalizzato di riduzione delle risorse a disposizione sia in termini di risorse finanziarie, che in termini di personale, sul fronte interno sono state compiute operazioni volte all'ottimizzazione delle risorse disponibili. Al piano di razionalizzazione degli affitti che ha portato ad una consistente diminuzione dell'importo dei fitti passivi si è affiancata la riduzione dei costi energetici attraverso i nuovi affidamenti del servizio di pubblica illuminazione e di quello di fornitura energia elettrica.

La riduzione in termini numerici dei dipendenti causata dal blocco del turn-over è stata fronteggiata con la riorganizzazione della macchina comunale e con l'attivazione di tirocini formativi per giovani diplomati e laureati, nell'ambito del progetto della Regione Toscana.

Potenziata anche la ricerca di finanziamenti esterni, regionali ed europei, allo scopo di incrementare le risorse.

A livello di organizzazione dei servizi rivolti al cittadino il quinquennio è stato caratterizzato dall'unificazione degli sportelli SUE/SUAP, dalla riapertura dei servizi anagrafici il sabato mattina, dall'attivazione di un front office unico per l'accesso ai servizi sociali, dalla riduzione degli asili nido comunali cui ha fatto seguito l'apertura di centri gioco e l'attivazione di servizi integrativi con orari differenziati ritenuti più rispondenti alle mutate esigenze della città. A partire dal 2009 sono stati attivati oltre 30 servizi di e-government rivolti ai cittadini, professionisti e imprese che hanno permesso di semplificare e facilitare i rapporti con gli utenti. Gli anni 2009/2014 si sono contraddistinti anche per importanti processi di razionalizzazione nelle modalità di gestione dei servizi pubblici e per l'attivazione di strumenti di controllo più strutturati sia sui servizi erogati direttamente dall'Amministrazione sia su quelli gestiti attraverso società partecipate o affidamenti a terzi (concessioni /appalti) con particolare attenzione agli aspetti qualitativi. A questo riguardo si segnala l'introduzione, all'interno dei nuovi strumenti di programmazione utilizzati dall'ente, del piano della qualità quale modalità strutturata per l'implementazione di sistemi di ascolto dei cittadini.

Per il dettaglio degli specifici interventi nei servizi di maggiore importanza si rinvia al successivo punto 3.1.1.

2.Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TuoeI: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato

Certificato del rendiconto al bilancio 2009	
Nessun indicatore di deficiarietà da segnalare	

Certificato del rendiconto al bilancio 2010	
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	SI
Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI

Certificato del rendiconto al bilancio 2011	
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	SI
Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI

Certificato del rendiconto al bilancio 2012	
Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa: indicare quali tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Atti del Consiglio Comunale

N. atto	Data	Oggetto	Motivazioni
103	30/07/2009	Regolamento di applicazione dell'indicatore della situazione economica (ISEE) di cui alla DCC 21/2002 - modifica	Nuove regole per calcolo ISEE per anziani non autosufficienti (L.R.T. 66/2008)
2	28/01/2010	Regolamento di contabilità - Modifiche - Indirizzo	Adeguato il regolamento alle nuove modalità di gestione dei servizi e alle nuove esigenze di governance rispetto alle aziende partecipate
3	28/01/2010	Modifiche al regolamento per l'occupazione di suolo pubblico da parte degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande mediante l'allestimento di strutture esterne	Modificati alcuni articoli per apposizione di strutture esterne esercizi di somministrazione
22	30/03/2010	Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti prevista dal D. Lgs. 5/2/1997 n. 22 (Decreto Ronchi)	Adeguamento alla mutata qualificazione della TIA rendendo il regolamento coerente con la natura tributaria della tariffa
23	30/03/2010	Regolamento comunale per i "Criteri e requisiti per la programmazione comunale per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande". Approvazioni modifiche	Modifica parziale dei criteri e dei requisiti per la programmazione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande; modifiche finalizzate a superare le criticità che sono emerse nel primo anno di sperimentazione
32	22/04/2010	Regolamento per il conferimento delle onorificenze del Comune di Prato - Approvazione	Regolamentazione al conferimento delle onorificenze, per attribuire loro un ordine di importanza e per stabilire in maniera puntuale le modalità per il loro conferimento
37	29/04/2010	Bilancio di previsione 2010 - Regolamento canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) - Approvazione modifiche	Adeguamenti normativi
38	29/04/2010	Bilancio di previsione 2010 - Regolamento imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - Approvazione modifiche	Adeguamenti normativi
44	27/05/2010	Modifiche all'art. 44 "Pulizia delle abitazioni" del Regolamento Comunale di Igiene	Modifica art. 44 ai fini della tutela della salute pubblica

76	16/09/2010	Servizio attività economiche - modifiche al regolamento sulle attività di internet point e phone center relativamente all'insediamento delle attività nel centro storico	Il regolamento viene adeguato alla nuova disciplina prevista per le attività che dovranno insediarsi nel Centro Storico
82	4/10/2010	Regolamento per l'applicazione del Canone occupazione spazi ed aree pubbliche. Modifica art. 28 - comma 6 - primo paragrafo	Modifica art. 28 relativo alle modalità di versamento del canone per le occupazioni occasionali svolte sulle aree mercatali
88	14/10/2010	Variazione regolamento per la disciplina degli impianti pubblicitari di natura temporanea o permanente e per la pubblica affissione approvato con D.C.C. n. 93 del 03/05/1999 integrato con D.C.C. n. 60 del 03/04/2008. Applicazione dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs n. 507/1993, come modificato dalla L. n. 448/2001	Piano di repressione dell'abusivismo in materia di installazione dei mezzi pubblicitari e delle pubbliche affissioni tendente a favorire l'emersione volontaria del fenomeno stesso
91	21/10/2010	Allegato D6 del Regolamento edilizio. Modalità di realizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico - solare termico - eolico). Disciplina degli interventi sul territorio edificato.	Nuove norme regolamentari in merito alla realizzazione di impianti per la produzione di energia
97	28/10/2010	Regolamento per la disciplina dell'uso dello Stemma, del Gonfalone del Comune e della Fascia tricolore – Approvazione	Per valorizzare l'importanza dei simboli, rappresentativi di tutta la comunità cittadina e per evitare situazioni che possano dare luogo a incertezze e comportamenti operativi non adeguati
111	16/12/2010	Regolamento comunale per la partecipazione – Integrazione	Per la definizione di uno strumento di facile attuazione, capace di favorire il formarsi di sinergie fra i diversi organismi territoriali
120	28/12/2010	Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia: modifica	Per uniformare le regole dell'ammissione alla scuola d'infanzia pubblica, sia essa statale o comunale
1	13/01/2011	Regolamento e Piano generale degli Impianti Pubblicitari. Approvazione	Riordino dell'attuale situazione in materia pubblicitaria, che presenta spesso elementi di scarsa se non dubbia percezione della segnaletica stradale, con possibili conseguenze negative sulla sicurezza stradale
9	17/02/2011	Regolamento per il commercio nella Città di Prato - attività di vendita in sede fissa. Approvazione	Per adeguare la vigente normativa comunale alla Legge Regionale ed al suo regolamento di attuazione, recepire le norme regionali di recente introduzione, recepire la disciplina transitoria comunale stabilita per il Centro Storico
10	17/02/2011	Regolamento attività di agenzia di affari. Approvazione modifiche	Individuazione delle attività, sempre di intermediazione, non soggette alla competenza del Comune ma ad altri Enti ed introduzione nella normativa nazionale, dell'istituto giuridico della Segnalazione Certificata Inizio Attività.
13	10/03/2011	Regolamento sul Luna Park di Prato e sulle occupazioni	Regolamentazione del Luna Park di

		temporanee di spettacolo viaggiante	Settembre, regolamentazione più snella per i circhi e regolamentazione dell'occupazione temporanea su verde pubblico e durante manifestazioni a carattere religioso politico o sociale
24	28/04/2011	Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi - Approvazione	Per recepire le prescrizioni normative, inserire la procedura di concessione di costruzione e gestione, riservata al competente servizio centrale, non prevista dal Regolamento in essere, e regolamentare la concessione in uso e gestione delle palestre scolastiche e dei piccoli impianti sportivi
25	05/05/2011	Bilancio di Previsione 2011 - Regolamento Imposta Comunale sugli Immobili - Approvazione modifiche	Adeguamenti normativi
29	26/05/2011	Modifica del "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale"	Cassato il comma 4, dell'art. 9 in via cautelativa e in attesa di chiarimenti del legislatore circa i criteri di assimilabilità dei rifiuti derivanti da attività produttive al rifiuto urbano
30	26/05/2011	Modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA)	Modifiche apportate al fine di poter rendere la gestione del servizio maggiormente coerente con i principi di equità ed efficacia amministrativa
32	26/05/2011	Bilancio di Previsione 2011 - Regolamento Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche - Approvazione modifiche	Modifiche riguardanti le occupazioni di suolo effettuate da operatori del commercio su aree pubbliche
47	06/07/2011	Disciplina transitoria degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare-termico, eolico) nel territorio comunale. Adozione variante all'art. 121 bis delle Norme tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico e approvazione nuovo testo dell'allegato D6 del Regolamento Edilizio	Nuova versione dell'allegato D6 del Regolamento Edilizio a seguito di sentenza della Corte Costituzionale n. 313/2010
48	06/07/2011	Modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA)	Modificato l'art. 24 - c. 11 e 12 relativi alla disciplina dell'applicazione delle sanzioni in caso di infedele o incompleta denuncia e alla precisazione delle procedure amministrative per l'accertamento e la riscossione coattiva
75	20/10/2011	Regolamento per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni - approvazione	Per semplificare alcuni iter, spostare alcune scadenze e meglio definire alcune tipologie di contributi
76	20/10/2011	Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale - Modifiche	Garantire una maggiore puntualità e regolarità nell'avvio delle sedute. A questo fine è stata prevista una prima ed una seconda convocazione del

			Consiglio
79	10/11/2011	Regolamento comunale per l'esercizio delle funzioni di provveditorato - modifiche a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 207/2010 e della Legge 106/2011	Revisione del regolamento comunale per il riallineamento dei suoi contenuti alle disposizioni del D.P.R. 207/2010
81	24/11/2011	Regolamento Comunale per la Pubblicità e le Affissioni e relativi allegati - D.C.C. n. 1/2011 - Modifiche - Approvazione	Modifiche del regolamento e degli altri strumenti ad esso collegati per necessari aggiornamenti tecnici
82	24/11/2011	Regolamento per il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi ai procedimenti edilizi. Approvazione	Per disciplinare il diritto d'accesso ai documenti amministrativi relativi ai procedimenti edilizi e istituire i diritti di ricerca e visura quale forma di contributo dell'utente ai costi sostenuti dall'amministrazione
86	07/12/2011	Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche. Modifica	Aggiornamento piano del commercio in alcune sue parti, al fine di renderlo compatibile con le esigenze che si sono manifestate nel corso della sua validità
88	07/12/2011	Disciplina delle recinzioni nell'Area Protetta del Monteferrato - Integrazione dell'Allegato D5 del Regolamento edilizio	Per la tutela del territorio agricolo, a presidio e salvaguardia dello stesso
2	26/01/2012	Regolamento comunale dei diritti degli animali	Per migliorare il precedente regolamento del 2001 adeguandolo alle nuove esigenze della città ed alle nuove normative intervenute
8	16/02/2012	Dotazioni impiantistiche degli edifici di nuova edificazione. Modifica all'Allegato G del Regolamento edilizio	Per l'ottenimento dell'agibilità di edifici ad uso artigianale/industriale, dell'obbligo di realizzare l'impianto elettrico di illuminazione interno nella zona destinata alla futura attività produttiva prima della richiesta della stessa agibilità o se invece la realizzazione dell'impianto possa avvenire dopo l'agibilità ma comunque prima dell'inizio della attività produttiva fermo restando comunque gli obblighi di progettazione di cui all'art. 5 del DM 37/2008
24	12/04/2012	Modifiche al regolamento per la disciplina dei controlli degli impianti termici, attuativo della l.10/91, D.P.R. 412/93, D.P.R. 551/99, D. Lgs. 192/2005 e D. Lgs. 311/2006 - Approvazione	Stabilite le modalità operative da demandare al gestore dei controlli al fine di identificare gli impianti alimentati con bombole GPL e conseguentemente aggiornare il catasto degli impianti
25	12/04/2012	Regolamento di contabilità - Servizio economato - revisione	Aggiornamento del regolamento in alcuni suoi aspetti non più in linea con le esigenze dell'Ente sia per effetto del tempo ormai trascorso dalla sua redazione (ben 15 anni fa) sia per effetto delle disposizioni normative nel

			frattempo intervenute in materia
32	26/04/2012	Regolamento comunale per il rilascio del certificato di idoneità dell'alloggio di cui alla DCC 112/2006: modifiche ai sensi della legge 94/2009	Adeguamenti alla L. 94/2009
34	10/05/2012	Regolamento di organizzazione e disciplina del giuoco della "Palla Grossa"	Per la valorizzazione dell'identità della Città attraverso la rivitalizzazione o il recupero delle manifestazioni tradizionali
37	10/05/2012	Varianti al Regolamento edilizio: nuovo allegato C1 "Requisiti di sicurezza e qualità degli edifici produttivi: artigianali, industriali, logistica, depositi commerciali e all'ingrosso"; modifiche all'allegato D2 "Accesso agli edifici"; modifiche all'allegato G "Caratteristiche igieniche delle costruzioni"	Aggiornamento e adeguamento del Regolamento edilizio alle esigenze di semplificazione della disciplina edilizia
50	29/06/2012	Regolamento Edilizio Comunale - Variazione componenti Commissione CETU	Per definire due figure di esperti all'interno della Commissione quali l'accessibilità e l'edilizia sostenibile da una parte e la sicurezza nei cantieri dall'altra
51	04/07/2012	Regolamento per il commercio nella Città di Prato: attività di vendita in sede fissa- Modifiche.	Le modifiche al Regolamento, dopo un anno di applicazione dello stesso, hanno lo scopo di rendere ulteriormente più agevole l'avvio delle attività, non solo nelle particolari aree territoriali individuate, ma in tutto il territorio comunale
56	11/07/2012	Approvazione del "Regolamento per l'occupazione temporanea di suolo pubblico mediante strutture esterne per ristoro all'aperto (dehors)	Per la riqualificazione e rivitalizzazione di alcune zone della Città, in particolare del centro storico, incentivando l'installazione delle strutture esterne agli esercizi di somministrazione, ideali per favorire la frequentazione estiva e l'aggregazione della cittadinanza
61	30/07/2012	Regolamento comunale sugli apparecchi da divertimento e intrattenimento e sugli esercizi e locali in cui si svolge il gioco lecito- Approvazione.	Adeguamento alle numerose novità normative intervenute dalla sua approvazione e delle interpretazioni giurisprudenziali in materia di giochi e scommesse, con particolare riguardo al comparto degli apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110 T.U.L.P.S.
62	30/07/2012	Regolamento per il servizio di custodia e restituzione degli oggetti trovati.Modifica	Modifica art. 16 relativa alle modalità del rimborso spese per il deposito e custodia dell'oggetto smarrito
65	30/07/2012	Corpo di Polizia Municipale - Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città";	Approvazione di un nuovo regolamento adeguandolo alle nuove esigenze della città ed alle nuove normative intervenute

74	20/09/2012	Regolamento per il commercio nella Città di Prato: attività di vendita in sede fissa. Modifica dell'art. 26 "Disciplina per l'insediamento delle attività nel Centro Storico".	Estensione a tutto il Centro Storico del divieto dell'inserimento di esercizi commerciali che svolgono non in forma accessoria attività di cottura alimenti diverse da quelle tradizionali
84	11/10/2012	Regolamento edilizio. Modifiche agli allegati E Prescrizioni e caratteristiche degli interventi di recupero per gli edifici sottoposti a vincoli urbanistici di tutela e F Piano del colore.	Al fine di dare soluzione ad alcune criticità riscontrate, rimandando ad una fase successiva una possibile revisione complessiva delle norme relative al decoro urbano del centro storico
87	25/10/2012	Regolamento canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) - approvazione modifiche	Modifiche all'art. 28 con riferimento alle modalità di pagamento del Canone
88	25/10/2012	Approvazione regolamento comunale imposta municipale propria (IMU)	Istituzione imposta
92	15/11/2012	Corpo di Polizia Municipale - Regolamento Polizia Urbana - Modifica articolo 8 comma 1 "Vendita di bevande in contenitori di vetro o lattina e di bevande alcoliche "	Recepimento modifica normativa con L.R. Toscana 52/2012
108	20/12/2012	Regolamento comunale imposta municipale propria (IMU) - modifiche	Modifica artt. 11 e 12 a seguito di chiarimenti normativi
109	20/12/2012	Approvazione modifiche al Regolamento per i servizi di Polizia Mortuaria e dei cimiteri	Modifica di alcuni articoli riguardanti cremazione, dispersione ceneri etc.
119	20/12/2012	Regolamento edilizio - Nuovi allegati J "Disciplina in materia di sicurezza degli impianti" e K "Edilizia sostenibile e sostenibilità"	Per riordinare la disciplina in materia di sicurezza degli impianti e "chiarire" e "semplificare" le nuove procedure
2	10/01/2013	Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia: modifica	Modifica di alcuni articoli relativi ad inserimento di misure di ottimizzazione del servizio
7	24/01/2013	Regolamento edilizio - Nuovo allegato K - Edilizia sostenibile e sostenibilità ambientale. Criteri di progettazione e incentivi economici ed urbanistici, approvato con DCC n. 119 del 20 dicembre 2012. Adozione nuove schede delle esigenze e di misurazione delle prestazioni	Aggiornamento delle schede di misurazione delle prestazioni relative alle varie esigenze di sostenibilità
8	24/01/2013	Regolamento sul procedimento amministrativo, sul diritto di accesso e per la tutela della riservatezza dei dati personali - Revoca precedente regolamento - Approvazione nuovo testo	Adeguato il regolamento alla serie di norme già in vigore, anche per attivare i necessari adeguamenti organizzativi e procedurali, destinati a dare effettiva attuazione a quanto previsto
16	14/03/2013	Regolamento per l'alienazione e l'acquisto di immobili - modifica dell' art. 14 del capo III.	Per disciplinare meglio le procedure di vendita dei beni immobili al fine del corretto andamento delle aste
22	11/04/2013	Decreto Legge n. 174 del 10 Ottobre 2012 - Approvazione del regolamento per la programmazione e il controllo dell'azione amministrativa	Adeguamento del sistema dei controlli al D.L. 174 del 10.10.2012
23	11/04/2013	Regolamento di Contabilità - aggiornamento e disciplina del controllo sugli equilibri finanziari ai sensi del D.L. 174/2012.	Adeguamento del sistema dei controlli al D.L. 174 del 10.10.2012

7	06/02/2014	Regolamento comunale per i "Criteri e requisiti per la programmazione comunale per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande". Approvazione modifiche.	Regolamento modificato per adeguarlo alle norme di rango superiore e per rendere più agevole e meno difficoltosa l'attivazione di esercizi che hanno dimensioni contenute
---	------------	---	---

Atti della Giunta Comunale

N. atto	Data	Oggetto	Motivazioni
344	01/09//2009	Modifica del Regolamento sull'ordinamento organizzativo del Corpo di Polizia Municipale (già approvato con D.G.C. n. 833 del 11.12.2002 e modificato con D.G.C. n. 662 del 10.10.2006) per adeguamento al regolamento regionale in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 3 aprile 2006, n. 12 (Norme in materia di polizia comunale e provinciale) relativo ad uniformi, veicoli, strumenti e tessere di riconoscimento della polizia comunale e provinciale	Per integrare le norme relative all'ordinamento organizzativo con i principi previsti dal Codice Europeo di Etica per la Polizia
49	19/02/2010	Approvazione nuova struttura organizzativa, funzionigramma e Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Parte I- Organizzazione	Definizione della nuova struttura organizzativa dell'ente e previsione dell'istituzione dell'organismo indipendente di valutazione, relativamente alla ridefinizione dei sistemi di valutazione della performance intesa in senso lato
128	30/03/2010	Struttura Organizzativa dell'Ente di cui alla D.G.C. nr. 49/2010 - Modifiche	integrazione di alcuni articoli del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi
273	16/06/2010	Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi -Modifiche ed integrazioni	modifiche a seguito di nuove disposizioni normative introdotte dal D.Lgs. 150/2009
13	25/01/2011	Approvazione nuova struttura organizzativa, funzionigramma, Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi - Parte I - organizzazione, e Posizioni organizzative responsabili di strutture organizzative complesse e di alta professionalità	Modifica struttura organizzativa
171	29/04/2011	D. Lgs 150/2009: disposizioni riferite agli enti locali. Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi	Ricezione nuove previsioni normative e regolamentari
374	20/09/2011	Approvazione Convenzione e Regolamento per il conferimento di Borse di Studio	Per promuovere la formazione di diplomati e laureati e, nel contempo, favorire la crescita delle professionalità presenti nell'Amministrazione
398	10/11/2011	Tirocini di formazione ed orientamento presso il Comune di Prato - Disposizioni regolamentari	Per agevolare le scelte professionali dei giovani mediante la conoscenza del mondo del lavoro e per realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi

449	15/11/2011	Organismo Indipendente di Valutazione - Modifica art. 40 comma 9 Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Compensi	La modifica dell'art. 40 affida alla Giunta Comunale – quale organo collegiale ed esecutivo degli indirizzi consiliari - il compito di stabilire il compenso spettante ai due componenti esterni del O.I.V.
473	29/11/2011	Approvazione Piano di Auditing interno per la regolarità amministrativa - Allegato al Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi	Allo scopo di attivare senza ritardo il controllo seguendo criteri e modalità che si propongono di coniugare efficacia, snellezza e immediata operatività
482	29/11/2011	Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei servizi -Modifiche ed integrazioni	Approvato il “Sistema di incentivazione della produttività per progetto di miglioramento e per performance individuale del personale di categoria”
259	05/06/2012	Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi : modifiche ed integrazione dell'allegato B "Disciplina di modalità di assunzione all'impiego"- Tassa di concorso-determinazioni	Viene disposta l'esenzione del pagamento della tassa di concorso in caso di presentazione di domanda di concorso/selezione on-line utilizzando la procedura WEB del Comune di Prato
370	31/07/2012	Organismo Indipendente di Valutazione - Modifica articolo 40 c. 1 del Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Composizione O.I.V.	Per assicurare il miglior funzionamento dell'Organismo, viene previsto che la Presidenza dello stesso sia attribuita a persona esterna all'Amministrazione, purché dotata della professionalità necessaria
513	13/11/2012	Regolamento in materia di tirocini approvato con D.G.C. n. 398/2011. Modifica.	Per puntualizzare meglio la procedura di attivazione dei tirocini, per garantire una migliore informazione ai candidati e per evitare incertezze e conseguenti difficoltà operative ai vari Uffici del Comune
615	18/12/2012	Officina Giovani: Regolamento di organizzazione e gestione degli spazi. Approvazione	Approvato il nuovo regolamento per regolamentare meglio le modalità di utilizzo degli spazi
170	18/06/2013	Scuola di Musica G. Verdi: approvazione nuovo regolamento di organizzazione della Scuola di Musica	Revisione e snellimento del precedente regolamento soprattutto per quanto concerne il titolo relativo all'organizzazione didattica
198	09/07/2013	Officina Giovani: approvazione nuove tariffe e rettifica art. 12 del regolamento di gestione e utilizzo degli spazi di Officina Giovani	Revisione tariffe
287	24/09/2013	Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi - Modifiche	Nuovo testo del “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e della performance individuale dei dirigenti”

2.Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,62%	0,62%	0,62%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,62%	0,62%	0,62%	0,76%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

2.1.2 Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	-	149,20	157,31	163,19	159,33

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi dell'art. 147 e ss. del TUOEL

- Il Segretario/Direttore Generale sovrintende il sistema di pianificazione e controllo strategico, il sistema di controllo di gestione; partecipa al Comitato di controllo per il controllo sulle società partecipate; è coinvolto sul controllo degli equilibri finanziari.
- Il Segretario Generale si occupa altresì del controllo di regolarità amministrativa contabile in fase successiva. Il controllo di regolarità amministrativo successivo si basa sull'esame ad avvenuta esecutività di un campione di atti, estratti con una metodologia casuale con una correzione che garantisce che l'attività di controllo sia diffusa su tutti i settori dell'ente e fra le varie tipologie di atti. Ogni anno viene approvato un "Piano annuale di auditing", nel quale si individuano gli obiettivi di gestione e sviluppo del sistema. Questi obiettivi vengono elaborati anche tenendo conto delle valutazioni di criticità delle varie attività amministrative indicate nel Piano per la prevenzione della corruzione dell'ente.
- Il Responsabile servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari; partecipa al controllo strategico; partecipa al Comitato di controllo per il controllo sulle società partecipate.
- Ufficio Pianificazione strategica, controlli e partecipate si occupa di pianificazione e controllo strategico, controllo di gestione; partecipa al Comitato di controllo per il controllo sulle società partecipate; contribuisce al controllo sugli equilibri finanziari, con riferimento agli enti e società partecipate.
- Organismo indipendente di valutazione è coinvolto nel controllo strategico con riferimento alla misurazione della Performance.
- Dirigenti apicali supportano gli organi di governo nella definizione degli obiettivi strategici e coordinano i dirigenti di servizio nel raggiungimento degli stessi e valutano periodicamente il grado di realizzazione; coordinano la programmazione annuale dell'area e ne verificano

periodicamente il grado di realizzazione; sono coinvolti nel controllo sugli equilibri finanziari; esercitano il controllo di regolarità amministrativa in via preventiva.

- Dirigenti di servizio sono coinvolti nel controllo sugli equilibri finanziari; esercitano il controllo di regolarità amministrativa in via preventiva; partecipano al controllo strategico e al controllo di gestione; sono coinvolti nel controllo sulle società partecipate nel momento in cui hanno affidato servizi a tali società.
- Comitato di controllo si occupa del controllo sulle società partecipate.
- Organo di revisione concorre al monitoraggio sugli enti partecipati e vigila sul controllo sugli equilibri finanziari.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale

Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Saldo assunzioni -dimissioni	turnover in entrata- turnover in uscita	%	-4%	-2%	-1%
tasso di assenza	% giorni di assenza	%	19%	20%	17%
incentivazione per dirigente	fondo dirigenti di risultato/ tot. Dirigenti	€	15.233,03	16.489,45	16.312,64
grado di aggiornamento del personale	n. partecipanti ai corsi/ tot. Dipendenti	%	62%	75%	98%
investimento medio in formazione per dipendente	spesa formazione/ n. dipendenti t. indeterminato	€	166,64	56,49	62,98

Lavori Pubblici

Nel corso del proprio mandato, l'Amministrazione Comunale ha effettuato congrui investimenti in specifici ambiti al fine di valorizzare il proprio patrimonio riqualificando aree degradate, migliorare la qualità di vita dei cittadini e dei servizi erogati, garantendo in termini di sicurezza la viabilità sul territorio comunale ed ambienti più sicuri ai propri utenti.

Gli ambiti di lavoro sono stati:

- strade e viabilità;
- riqualificazione centro storico;
- scuole;
- cultura;
- tempo libero e sport;
- verde pubblico.

Strade e viabilità

Le principali opere pubbliche realizzate nel corso degli anni 2009-2013 sono state:

- Viabilità Nuovo Ospedale
- Sottopasso Via Nenni
- Ponte Ombrone
- Seconda tangenziale Prato Ovest
- Infomobilità e sicurezza strade
- Passarella Via Cava

Viabilità Nuovo Ospedale (importo pari ad Euro 6 milioni): a fine 2013 è stata completata la costruzione del nuovo ospedale di Prato e questo ha portato a dover intervenire sulla viabilità di tutta la zona. La strada è stata solo parzialmente aperta al transito e residua il completamento del sottopasso, previsto per il mese di marzo 2014.

Sottopasso Via Nenni (importo pari ad Euro 5 milioni): opera realizzata nei primi tempi dell'Amministrazione, che permette una migliore viabilità di tutta la zona.

Ponte Ombrone (importo pari ad Euro 3.625.500,00): questo ponte – opera completata - attraversa gli argini dell'Ombrone e l'argine dell'adiacente cassa di Ponte alle vanne con un'unica campata.

L'opera si inquadra all'interno del progetto del Sistema di Area metropolitana che sarà capace di collegare i Comuni di Quarrata, Prato, Montemurlo, Montale e Agliana.

Seconda tangenziale Prato Ovest (importo pari ad Euro 2.800.000,00): l'opera concerne la realizzazione sottopasso Autostrada A11 e sarà completata entro giugno 2014.

Passarella Via Cava (importo pari ad Euro 381.980,00): legata al potenziamento della tangenziale è l'eliminazione del semaforo di via Cava tramite la costruzione di una passerella che passi proprio sopra la stessa; in questo modo sarà possibile connettere due aree che per la viabilità ciclabile e pedonale sono rimaste sconnesse.

Infomobilità e sicurezza strade (importo pari ad Euro 600.000): sono stati posti in essere progetti per il miglioramento della sicurezza stradale e del controllo e monitoraggio del traffico, quali impianti di allarme centralizzati per miglioramento della sicurezza dei sottopassi, varchi elettronici per il controllo degli accessi in zona pedonale, pannelli informativi, rilevatori di traffico.

Riqualificazione centro storico

Le principali opere pubbliche realizzate nel corso degli anni 2009-2013 sono state:

- Bastione delle Forche
- Piazza delle Carceri
- Rifacimento strade e piazze in piazza nel centro storico
- Riqualificazione aree intorno alle mura urbane
- Contratto di quartiere lolo
- Castello Imperatore
- Piazza dei Caduti

Bastione delle Forche (importo pari ad Euro 2.260.000,00): il restauro e la funzionalizzazione del Bastione delle Forche è l'esito di un progetto che è iniziato diversi anni fa e che comprende varie fasi. Attualmente sono stati effettuati il consolidamento strutturale ed il restauro architettonico della parte monumentale.

Piazza delle Carceri (importo pari ad Euro 1.234.000,00): è stata effettuata una riqualificazione della piazza per valorizzare le emergenze di grande rilievo architettonico e monumentale presenti. La conclusione dei lavori è prevista a maggio 2014.

Rifacimento strade e piazze in piazza nel centro storico (importo pari ad Euro 900.000,00): è stata effettuata una riqualificazione di strade e piazze del centro storico, con rifacimento dei sottoservizi e pavimentazione in pietra.

Riqualificazione aree intorno alle mura urbane (importo pari ad Euro 600.000,00): è stata effettuata una riqualificazione degli spazi urbani (pista ciclabile, varco di collegamento con biblioteca, illuminazione mura, pavimentazione parcheggio, piantumazioni) lungo le mura antiche prospicienti via Pomeria e via arcivescovo Martini e porta S. Trinita.

Contratto di quartiere lolo (importo pari ad Euro 405.000,00): è stato portato a termine un progetto di riqualificazione di aree urbane degradate con rifacimento dei sottoservizi e della pavimentazione delle piazze e delle strade.

Castello Imperatore (importo pari ad Euro 160.000,00): il Castello è oggetto di un programma organico di interventi che hanno riguardato diversi aspetti funzionali e architettonici; ad oggi sono stati realizzati i lavori per l'accessibilità del castello e dei camminamenti superiori ed il restauro del portale e della facciata monumentale.

Riqualificazione Piazza dei Caduti (importo pari ad Euro 250.000,00): ristrutturazione e riqualificazione completa della piazza, con spazi pedonali, piantumazioni e illuminazione.

Scuole

Le principali opere pubbliche realizzate nel corso degli anni 2009-2013 sono state finalizzate all'ampliamento delle classi, alla ristrutturazione delle scuole, al miglioramento energetico ed all'adeguamento sismico.

Il lavori hanno interessato i seguenti istituti, con un finanziamento complessivo di quasi 7 milioni di Euro:

- Asilo nido La Querce
- Centro Bambini Genitori delle Badie
- Scuola "De Andrè"
- Scuola materna di Maliseti – Via Cefalonia
- Scuola materna di Mezzana
- Scuola media Sem Benelli
- Scuola primaria di Paperino
- Scuola primaria di Via Taro
- Scuola Via Taro

Cultura

Le principali opere pubbliche realizzare nel corso degli anni 2009-2013 sono state:

- Ampliamento del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci
- Palazzo Pretorio
- Museo civico
- Scuola d'Arte "Laboratorio Leonetto Tintori"
- Santa Caterina - restauro e funzionalizzazione

Ampliamento del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci (importo pari ad Euro 9.253.000,00): il progetto ha la finalità di dotare il Museo di nuovi spazi espositivi, spazi per uffici, biblioteca, archivio Fotografico Toscano e servizi vari. Il cantiere ha avuto una fase di rallentamento - dovuto a vicende legate all'impresa appaltatrice – ed i lavori sono ripresi sola a febbraio 2012 sono ripresi. Si prevede la conclusione del progetto entro maggio 2014.

Palazzo Pretorio (importo pari ad Euro 5.580.000,00): il restauro e la funzionalizzazione del Palazzo Pretorio è l'esito di un progetto che è iniziato oltre 15 anni fa e che ha compreso il consolidamento strutturale, il rifacimento completo degli impianti e il restauro architettonico. Dal 2009 ad oggi i principali lavori seguiti dall'ufficio comprendono:

- restauro architettonico - lavori terminati a fine 2011;
- pavimentazione corte interna e centrale elettrica - lavori terminati nel corso del 2012;
- pavimentazione corte di via del Porcellatico e restauro scalinata esterna - lavori terminati nel 2012;
- restauro degli affreschi interni, dei soffitti e delle superfici lapidee - lavori appaltati nel 2011 ed in corso di ultimazione.

Museo civico (importo pari ad Euro 2.800.000,00): le attività sono legate all'allestimento museale e termineranno entro aprile 2014.

Scuola d'Arte "Laboratorio Leonetto Tintori" (importo pari ad Euro 1.060.000,00): il progetto complessivo prevedeva la ristrutturazione dell'edificio esistente, la demolizione di volumi fatiscenti, la realizzazione di n. 2 laboratori oltre a interventi sul parco.

Santa Caterina - restauro e funzionalizzazione (importo pari ad Euro 600.000,00): il progetto prevedeva il restauro e la funzionalizzazione del plesso dell'ex- convento di Santa Caterina.

Tempo libero e sport

Le principali opere pubbliche realizzare nel corso degli anni 2009-2013 si sono svolte in due ambiti:

- creazione di nuove piste ciclabili;
- valorizzazione ed ampliamento dei manufatti legati allo sport.

Per quanto riguarda le piste ciclabili, è stata prevista la realizzazione di due collegamenti ciclo pedonali: la pista ciclabile Borgonuovo – centro e la pista ciclabile Le Badie - centro storico per un importo finanziato pari ad Euro 860.000,00.

In riferimento alla valorizzazione ed ampliamento dei manufatti, le opere hanno riguardato:

- **Skate Park**: è stato effettuata la costruzione dell'impianto;
- **Bocciodromo di Viale Galilei**: è stato completamento impianto;

- **Pattinodromo "D. Rogai"**: è stato effettuato l'adeguamento normativo e l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- **Stadio Lungobisenzio**: sono stati effettuati interventi di adeguamento normativo quali l'adeguamento impianto illuminazione notturna e la nuova recinzione rampa stazione.

Il finanziamento complessivo è di circa 550 mila Euro.

Inoltre, è stato previsto un project financing "**Project Cittadella dello Sport di Iolo**" per la realizzazione di interventi su lo stadio per il rugby quali l'ampliamento della capienza fino ad un massimo di 2.500 spettatori con la costruzione di nuove tribune; la ristrutturazione degli spogliatoi; la creazione di n. 2 nuovi campi di calcetto con relativi spogliatoi; un nuovo impianto di 1200 mq coperti per attività ricreative. Il costo complessivo dell'opera è pari a 2,3 milioni di Euro e ad oggi è stato completato e reso agibile il nuovo stadio, i campi di calcetto ed eseguita la ristrutturazione degli spogliatoi.

Verde pubblico

Le principali opere pubbliche realizzare nel corso degli anni 2009-2013 sono state finalizzate al recupero delle Cascine di Tavola e del Centro di Scienze Naturali.

Nel primo caso – **Cascine di Tavola** - le opere realizzate sono state il recupero rimessa delle barche e dei manufatti dell'area delle Pavoniere e del canale della Corsa. L'importo finanziato è di Euro 1.778.117,32.

Per quanto riguarda il **Centro di Scienze Naturali** è stata portata a termine la costruzione di un nuovo magazzino per un importo totale di 400 mila Euro.

Gestione del territorio

TRAFFICO E TRASPORTI

TRAFFICO

	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	Provvedimenti di modifica della circolazione		n	522,00	396,00	362,00
	n. segnalazioni in materia di traffico	n. segnalazioni ricevute dai cittadini	n	215,00	250,00	405,00
	Piste ciclabili	km totali	Km	45,00	47,00	55,00
Efficacia	% segnalazioni accolte in materia di traffico	n. provv. modifica circolazione/ n. segnalazioni	%	10	10	89,38

TRASPORTI PUBBLICI

	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	Utenti del servizio autobus	utenti annui	n	8.021.570,00	7.042.012,00	n.p.
	N. linee autobus		n	12	13	12
Qualità	Frequenza media autobus	frequenza media lam urbane	min	8'	8'	7/8
	Frequenza media autobus	frequenza media lam extraurbane nei tratti urbani	min	15'	15'	15
	Frequenza media autobus	frequenza media linee ordinarie	min	35'	35'	35
Efficienza	Costo del servizio		€	8.463.638,05	8.397.060,06	n.p.
	Contributi regionali		€	5.608.849,43	5.542.781,88	n.p.
Efficacia	Utilizzo mezzo pubblico	% di utilizzo del mezzo pubblico	%	11,83	10,39	10,40
	orario servizio autobus	ore medie giornaliere del servizio	n	15	15	15
	Lunghezza rete urbana		Km	207	206	207

SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE

	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	Strade comunali	km di strade comunali	km	547,03	549,75	552,00
	Manutenzione Ordinaria	n. interventi di manutenzione ordinaria	n	8.345	6.546	6.661
	Manutenzione Ordinaria	mq di interventi di manutenzione ordinaria	mq	19.810	26.260	27.737
	Rimborso danni	n. richieste di rimborso danni	n	448	263	320
Qualità	Tempo medio di intervento	tempo medio di intervento da segnalazioni da cittadini	h	1,10	1,05	1,02
	Sicurezza Urbana	n. interventi per il miglioramento della sicurezza urbana	n	9.234	7.048	7.062
	Call Center	n. richieste intervento al call center da cittadini	n	2.097	1.207	1.142
Efficienza	Costo medio manutenzione	costo medio per mq della manutenzione ordinaria	€	103,61	76,22	73,90
	Costo medio manutenzione	costo medio manut ordinaria per Km rete stradale	€	3.752,08	3.640,94	3.713
Efficacia	Rimborso danni	n. richieste rimborso danni / tot. km. strade comunali	%	81%	47%	60%
	Rimborso danni	n. richieste rimborso danni / mq strade mantenute	%	2,26%	1%	1,19%

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	Estensione illuminaz. Pubblica	Km di pubblica illuminazione	km	658,00	662,50	665,50
	Estensione illuminaz. Pubblica	N. punti luce	n	22.796,00	22.976,00	23.073,00
Efficienza	Consumi energetici	Kwh consumati	Kwh	14.150.000,00	13.335.000,00	n.p.
	Risparmio energetico	punti luce a risparmio energetico/ tot punti luce	%	82	86	86
Efficacia	Capillarità illuminaz. Pubblica	N. punti luce/ Km pubblica illuminazione	n	34,64	34,68	34,70

SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE

	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	Superficie di verde pubblico gestito	mq di verde pubblico nel Comune di Prato	mq	4.113.650,00	4.231.706,20	4.273.846,00
	Verde pubblico per abitante	mq verde pubblico fruibile / tot. abitanti	mq	15,80	16,53	16,48.
Qualità	Cura dei manti erbosi	n. tagli medi annui	n	5,78	7,99	8,58
	Aree sgambatura per cani	n. aree sgambatura cani / (n. parchi + giardini)	%	9,21	8,45	9,04
Efficienza	Costo medio manutenzione ordinaria per mq	canone annuo/ mq verde pubblico mantenuto	€	0,46	0,43	0,42
	Costo manutenzione ordinaria per abitante	canone annuo/ abitanti	€	10,04	9,48	9,46
Efficacia	Soddisfazione degli utenti	livello soddisfazione da indagine Customer Satisfaction	%	80	79,5	77,00

URBANISTICA

	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	Varianti urbanistiche adottate	Numero varianti urbanistiche	n.	11	8	6
	Certificazioni Urbanistiche	numero certificazioni urbanistiche rilasciate	n.	494	350	438
	Attività di informazione e consulenza	n. incontri per informazioni e consulenza con gli utenti	n.	1.690	1.841	1.950

	istruttorie per piani di iniziativa pubblica	n. istruttorie	n.	2	7	5
	Istruttorie per piani di iniziativa privata	n. istruttorie	n.	13	23	55
Qualità	Tempestività del servizio	tempi medi per il rilascio di certificazioni urbanistiche	gg	4	3	3
	Tempestività istruttoria piani attuativi	tempo intercorrente fra la presentazione della domanda e la redazione dell'istruttoria d'ufficio	gg	270	240	210
	Apertura sportello	ore di apertura settimanali	h	20	20	20
Efficacia	Efficacia Housing sociale	metri cubi autorizzati	mc	15.580	60.590	15.030

SPORTELLO PER L'EDILIZIA E LE ATTIVITA' ECONOMICHE

	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	Dia o Scia per attività economiche	Numero Dia, Scia presentate per attività economiche	n.	1.752	2.253	2.465
	Dia o Scia per attività edilizia	Numero Dia, Scia presentate per attività edilizia	n.	734	2.413	2.574
	Concessioni/autorizzazioni edilizia	N. permessi a costruire e autorizzazioni paesaggistiche	n.	680	647	382
	Ricerche on line sportello unico	N. accessi archivi Sportello unico	n.	369.089	401.493	426.897
	Preistruttorie	n. pratiche gestite	n.	n.r.	1.164	1.443
	Agibilità	numero certificazioni agibilità	n.	396	368	386
Qualità	Tempestività appuntamenti	tempo medio di attesa per appuntamento pratiche edilizie	gg	max 7	max 7	max 2
	Tempestività del servizio	tempi medi di attesa allo sportello	min	19	18	22
	Multicanalità del servizio	canali per accedere ai servizi	n.	5	5	5
	Grado informatizzazione pratiche	n. tipologie pratiche on line	n.	2	3	19
	Apertura sportello	ore di apertura settimanali	h	14	14	14
Efficienza	utenti medi serviti in un ora	n. utenti totali / ore di apertura	n.	19	21	16
	Morosità attività edilizia	crediti recuperati / crediti totali	%	63,02%	34,73%	1,00%
Efficacia	Efficacia servizi on line	Pratiche on line presentate / totale pratiche	%	4,86%	27,94%	60,42%
	Attività di preistruttoria edilizia	n. ordinanze per inibire efficacia scia / tot. scia presentate	%	1,36%	3,19%	6,74%

Istruzione pubblica

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

REFEZIONE SCOLASTICA

	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	n. pasti somministrati giornalmente		n.	9.452	9.793	9.337
Qualità	n. controlli qualità cibo		n.	330	686	638
Efficienza	costo medio a pasto	costo tot refezione/ tot. Pasti somministrati	€	4,16	4,27	n.p.
Efficacia	grado di copertura della domanda	domande accolte/ domande presentate	%	100%	100%	100%

TRASPORTO SCOLASTICO

	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	n. utenti servizio trasporto scolastico		n.	590	611	621
Efficacia	grado di soddisfacimento della domanda	domande accolte/ domande presentate	%	77%	77%	85%
	grado di copertura degli istituti	istituti raggiunti/ tot. Istituti	%	50%	53%	53%

SERVIZIO PRE-POST SCUOLA

	Indicatore	Formula		a.s. 2011/12	a.s. 2012/13	a.s. 2013/14
Quantità	n. alunni del servizio		n.	1758	1680	1.615
Efficacia	plessi in cui è stato attivato il servizio	plessi con servizio/ tot. Plessi	%	74%	72%	54%

ASSISTENZA DISABILI

	Indicatore	Formula		a.s. 2011/12	a.s. 2012/13	a.s. 2013/14
Quantità	n. utenti disabili assistiti		n.	115	132	148
Efficacia	livello di soddisfazione	risultati monitoraggio Asl fine anno scolastico		4,96	n.d	98,60%

DIRITTO ALLO STUDIO

	Indicatore	Formula		a.s. 2011/12	a.s. 2012/13	a.s. 2013/14
Quantità	Sovvenzione media per utente	tot. Contributi erogati/ tot. Utenti	€	146,25	128,26	91,21
	Tot. Sovvenzione regionale	tot. Contributi erogati da Regione Toscana	€	450.896,00	401.837,00	285.754,00
Efficacia	grado di soddisfacimento della domanda	domande accolte/ domande presentate	%	50%	100%	86,38%

Ciclo dei Rifiuti

Realizzazione di una isola ecologica interrata nel centro storico (Via s. Caterina) al fine di migliorare l'efficienza della raccolta " porta a porta " ed il decoro di alcune aree sensibili del centro storico.
 Riorganizzazione del servizio di raccolta " porta a porta " nel Centro storico cittadino.

SERVIZIO RIFIUTI E IGIENE URBANA						
	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	Rifiuti raccolti	tonnelate di rifiuti raccolti nell'anno	t	141.890,00	138.000,00	n.p.
	Rifiuti per abitante	t. rifiuti raccolti / n. utenti	t	1,65	1,60	n.p.
	% Raccolta differenziata	t.raccolta differenziata / t. rifiuti raccolti	%	47,96	46,23	n.p.
	% Raccolta porta a porta	n. abitanti serviti porta a porta / totale abitanti	%	24,13	23,82	n.p.
Qualità	Frequenza media raccolta porta a porta	n. passaggi raccolta porta a porta per settimana	n	1	1	1
	Frequenza di pulizia strade	n. passaggi pulizia strade per settimana	n	1	1	1
	Rifiuti indifferenziati	tot. rifiuti indifferenziati / tot. rifiuti raccolti	%	52,04	53,77	n.p.
Efficienza	Costo medio del servizio	costo totale servizio/ n. utenti	€	217	212	n.p.
	Livello di Morosità	(entrate acc- tot riscosse)/ entrate accertate	%	22,55	39,45	n.p.
Efficacia	Soddisfazione degli utenti	Livello di soddisfazione da Indagine Customer Satisfaction	%	81,4%	79,5%	77,00%

Turismo

SERVIZIO CULTURA - INIZIATIVE CULTURALI						
	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	Ampiezza proposta culturale	n. iniziative culturali organizzate	n.	205	225	224
	N. spettatori grandi eventi		n.	18.800	19.100	17.000
	N. spettatori eventi piccole/medie dimensioni	ore in compresenza / ore giornalieri di servizio	n.	25.470	25.900	40.000
Qualità	Grandi eventi	n. eventi di grandi dimensioni	n.	22	26	23
	Eventi di piccole medie dimensioni	n. eventi di piccole/ medie dimensioni	n.	183	199	201
	Accessibilità manifestazioni culturali	manifestazioni a pagamento/ manifestazioni gratuite	%	51,85	47,06	72,30%
Efficacia	Successo dei grandi eventi	n. spettatori/ posti disponibili	%	74,19	89,60	73,89%

SERVIZIO CULTURA - MUSEI ED ATTIVITA' ESPOSITIVE

MUSEI E ATTIVITA' ESPOSITIVE

	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	Strutture museali	n. strutture museali comunali	n.	3	3	4
	Spazi espositivi temporanei	n. spazi espositivi	n.	4	5	5
	Affluenza musei	n. visitatori annui	n.	26.719	44.441	110.000
Qualità	Mostre temporanee organizzate	n. mostre temporanee	n.	20	16	20
	Accessibilità musei: gg apertura medi annui	media ponderata giorni di apertura annui	gg	227	285	311
	Accessibilità musei: gg apertura medi mensili	media ponderata giorni di apertura mensili	gg	22,34	23,60	25

DIDATTICA E VISITE GUIDATE

	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	Attività didattiche e laboratori	n. attività didattiche e laboratori	n.	18	20	7
	Partecipanti attività didattiche	n. partecipanti	n.	5.460	5.772	2.800
	Visite guidate	n. visite guidate	n.	60	50	17
	Partecipazione visite guidate	n. partecipanti visite guidate	n.	2.386	2.047	3.750
Efficacia	Grado di accoglimento della domanda att. Didattiche	n. partecipanti/ n. richieste att. Didattiche	%	100	100	100
	Grado di accoglimento della domanda visite guidate	n. partecipanti/ n. richieste visite guidate	%	100	100	100

Sociale

SERVIZIO MINORI

	Indicatore	Formula		2011	2012	2013
Quantità	Utenti Servizio Educativo Individuale	numero utenti	n	74	56	64
	Minori inseriti in struttura	n. utenti inseriti in strutture residenziali e semiresidenziali	n.	232	336	177
	Contributi estate ragazzi	numero contributi erogati	n.	229	181	176
	Utenti servizio Affidi	numero delle famiglie che si sono rivolte al servizio affidi	n.	61	84	84
Qualità	Assistenza media Servizio educativo individuale	numero medio ore settimanali per utente	h.	4	4	4,20
	Contributo medio per estate ragazzi	totale contributi erogati / totale utenti	€	499,34	439,15	340,63
	Famiglie affidatarie	Numero famiglie affidatarie	n.	70	70	73
	Tempestività del servizio accoglienza minori	tempo medio di attesa per inserimento dei minori in struttura	gg	15	15	10
Efficienza	Costo medio giornaliero per utente servizio accoglienza residenziale	tariffa giornaliera media	€	66,01	68,60	71,45
	Costo mensile affidamenti	costo mensile a famiglia per utente	€	520	520	537
	Costo servizio SEI	costo orario servizio SEI	€	20,73	21,28	21,92
Efficacia	Grado di copertura Estate Ragazzi	domande soddisfatte / domande presentate	%	94%	92%	75%
	Grado di copertura del Servizio Assistenza domiciliare minori	n. utenti ammessi / n. utenti richiedenti	%	100%	100%	100%
	Tempestività inserimento servizio SEI	tempo medio di attesa per attivazione servizio	gg	160	179	n.p.

3.1.2. Controllo strategico: indicare in sintesi i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Sicurezza e legalità

- Sono state portate avanti azioni di **contrasto** e di prevenzione nei confronti dei fenomeni di immigrazione irregolare e in generale di **illegalità**. Particolare attenzione è stata posta sul controllo delle attività produttive irregolari, al fine di arginarne l'espansione e ricondurre questa economia entro i canoni di legalità. Tali controlli sono stati possibili attraverso il gruppo interforze. Sono stati inoltre organizzati corsi per imprenditori e lavoratori cinesi, finalizzati alla diffusione dei principi di etica, legalità e sicurezza.
- Sono stati dedicati specifici progetti e sono state effettuate campagne nell'ambito della **sicurezza stradale**, al fine di ridurre l'incidentalità nelle strade. I controlli hanno permesso di raggiungere risultati notevoli, diminuendo gli incidenti di circa un terzo rispetto all'inizio della legislatura.
- Nel 2013 è stato aperto in Via Mazzini il nuovo sportello al cittadino della Polizia Municipale, presso il quale i cittadini possono richiedere rateizzazioni di multe, informazioni sui verbali e ricorsi, o gli atti dei sinistri stradali. Oltre ad una nuova collocazione lo sportello ha ampliato notevolmente il proprio orario di ricevimento settimanale.
- Attivata la campagna contro lo sfruttamento lavorativo e l'irregolarità dei migranti, con una campagna informativa e l'attivazione di uno sportello presso il Servizio Immigrazione. Sono stati organizzati corsi per imprenditori e lavoratori cinesi, finalizzati alla diffusione dei principi di etica, legalità e sicurezza.

Prato tessile e non solo

- Sono stati portati avanti una serie di progetti in grado di rivitalizzare il settore tessile: progetto europeo Texmedin per la valorizzazione del patrimonio di design e know-how esistente sul territorio; progetto europeo Plustex che si pone l'obiettivo di evidenziare le migliori politiche ed azioni a favore dello sviluppo del settore tessile ed abbigliamento e di favorire lo scambio di queste politiche ed azioni fra i partner del progetto; il progetto Cardato Rigenerato, che ha lo scopo di sviluppare il riciclo sostenibile dei tessili. Nel periodo dicembre 2012- maggio 2013 è stata organizzata la Mostra dedicata al Vintage, che si è tenuta presso il Museo del Tessuto ed oltre ad essere un evento espositivo, ha permesso la realizzazione di altri eventi promozionali e commerciali ad esso legati.
- Sono state portate avanti una serie di azioni finalizzate a promuovere anche una **diversificazione produttiva del territorio**: dal 2012 viene organizzato l'evento PICNIT che coinvolge le imprese dell'information technology del territorio. Inoltre dal 2013 il Comune partecipa a due progetti europei (CreativeMED e Shapes) nell'ambito delle imprese creative

Politiche abitative e di sostegno ai cittadini in difficoltà

- Sono state individuate nuove aree per l'edilizia popolare al fine di **incrementare l'offerta alloggiativa** e soddisfare le crescenti esigenze. Ciò è stato possibile attraverso l'attuazione del Protocollo d'intesa fra Regione, Comune ed EPP.
- Nel periodo di riferimento sono stati assegnati ben 183 alloggi; 60 saranno consegnati a marzo/aprile 2014.
- Sono stati realizzati una serie di interventi volti a **sostenere le famiglie**, con particolare attenzione a quelle numerose e a quelle in difficoltà economica. Lo scopo è quello di sostenere il reddito delle famiglie non attraverso la semplice erogazione economica, ma attraverso il pagamento dei servizi: utenze, Tia/Tares, mensa scolastica, trasporti. Per realizzare tali finalità, nel 2013 è stata realizzata la Carta Pratofamiglia.

Vivere il centro

- Realizzati interventi per migliorare il decoro delle strade e delle piazze del Centro Storico, attraverso la ripavimentazione, la rimozione dei graffiti, delle bacheche e vetrinette e il recupero delle facciate degli edifici attraverso l'attuazione del Piano del Colore.
- Sono stati portati avanti progetti di riqualificazione di importanti aree del Centro della Città:
 - Piazza delle Carceri, attualmente in corso, la cui conclusione è prevista per maggio 2014 ;
 - Bastione delle Forche;
 - aree intorno alle mura antiche nel tratto da via Arcivescovo Martini, via Pomeria, fino a Porta S. Trinita;
 - aree adiacenti a Piazza Duomo;
 - Piazza del mercato nuovo con la riqualificazione del mercato settimanale.
- E' stato rivitalizzato il centro storico attraverso l'organizzazione di iniziative di promozione economica e l'organizzazione di eventi. Le iniziative di promozione sono state circa 30 ogni anno, tra cui merita ricordare nell'anno 2013 il Festival del Pane, che ha rivitalizzato il centro storico con numerose iniziative collaterali. Per quanto riguarda gli eventi, a partire dall'anno 2012 particolare attenzione è stata rivolta nei confronti del Settembre Pratese, organizzando una manifestazione connessa al corteggio storico, che coinvolgesse la città per circa 15 giorni con numerosi eventi collaterali. Durante questo arco di tempo il centro storico è stato rivitalizzato con una notevole affluenza di cittadini.

Prato città verde

- Particolare attenzione è stata posta sulla valorizzazione dei parchi e delle aree a verde della città. A tale proposito:
 - è stato istituito il Consiglio Scientifico Cittadino per la tutela e lo sviluppo del Sistema dei Parchi Comunali;
 - è in via di conclusione il Restauro della Rimessa delle Barche, delle Cascine di Tavola ed è in corso il progetto di recupero dei manufatti area Pavoniere e Canale della Corsa e il progetto di riallagamento dei canali;
 - è stato inaugurato il magazzino/ rimessa mezzi del Centro di Scienze Naturali e si è conclusa la permuta fra A.C. e Curia Vescovile con l'acquisizione di 42.000 mq. di parco;
 - è in corso la riqualificazione delle aree verdi intorno alle mura antiche (dalla Porta S.Trinita a Via Arcivescovo Martini).
- Ulteriori interventi hanno riguardato la gestione dei rifiuti, incrementando la raccolta differenziata ed estendendo il servizio di raccolta porta a porta. Si è passati da 7.000 abitanti serviti nel 2009 a 67.000 circa ad oggi. Per migliorare il servizio di raccolta porta a porta in Centro storico, è stata aumentata la frequenza di raccolta dell'organico da 2 a 3 volte la settimana ed è stata realizzata un'isola ecologica in via S.Caterina.

Migliorare la mobilità cittadina

- Realizzate le seguenti opere infrastrutturali che coinvolgono le grandi arterie stradali:
 - Sottopasso viale Leonardo da Vinci e sottopasso via Nenni;
 - Sottopasso e viabilità nuovo ospedale;
 - Seconda tangenziale: realizzati i lavori per il completamento del sottopasso della seconda tangenziale con l'autostrada A11, ultimato il ponte sul torrente Ombrone e gli altri ponti dei lotti 4 e 5, mentre sono in fase di ultimazione i lavori per le connessioni con i comuni di Montale, Montemurlo e Quarrata.
- E' stato migliorato il servizio di manutenzione stradale, potenziando l'attività del Cantiere Stradale e accentuando i controlli per verificare lo stato manutentivo delle rete stradale, oltre a dotarsi di nuovi mezzi per fronteggiare tempestivamente gli interventi.
- Ottenuto cofinanziamento dalla Regione Toscana nell'ambito del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale, per realizzare interventi di miglioramento della sicurezza stradale sulla viabilità urbana, tra cui la messa in sicurezza della Prima Tangenziale Ovest e il progetto Infomobilità per il monitoraggio delle condizioni del traffico.

- Sviluppata la mobilità ciclabile attraverso la realizzazione del collegamento ciclopedonale tra la stazione di Borgonuovo e il centro cittadino. E' in corso di realizzazione la pista ciclabile che collega via Fiorentina con Piazza San Marco.
- Sempre in relazione all'incentivazione della mobilità ciclabile è stato avviato il Progetto Bicincittà, con il quale, attraverso una convenzione, verrà potenziato l'attuale sistema di noleggio pubblico di biciclette in cambio di postazioni pubblicitarie nel territorio Comunale di Prato.
- Riordinato il servizio di trasporto pubblico locale attraverso la modifica dei percorsi delle Lam, che ha previsto anche l'attivazione della Lam arancione per il collegamento con il nuovo ospedale.

Nuovo assetto urbanistico del territorio

- E' stato approvato il nuovo piano strutturale.
- Approvata la "mappa dei valori immobiliari" del territorio comunale per l'applicazione della disciplina perequativa
- Completata la lottizzazione del complesso multifunzionale S. Giusto.
- Adottati tre piani attuativi in Centro Storico tra via Frascati e l'area Campolmi che prevedono la realizzazione di opere di interesse pubblico finalizzate alla riqualificazione dell'area adiacente all'ex Campolmi.
- Adottato piano attuativo per la realizzazione del nuovo supermercato Esselunga nell'area ex Pratilia e l'inserimento di una struttura ricettiva.
- Approvato piano attuativo per l'inserimento di una grande struttura di vendita nei locali ex Coop di via Viareggio.

L'importanza del tempo libero

Sport

- Riqualificati tre impianti sportivi open spaces
- Realizzato il project financing sul Campo sportivo Chiavacci. Nel 2013 si è proceduto all'affidamento iniziando i lavori di sistemazione e miglioramento dell'impianto. E' in corso di realizzazione il Project financing relativo alla Cittadella dello Sport di Iolo.
- Aperto nuovo Skate Park
- Aperto il nuovo bocciodromo di Viale Galilei.
- Sono stati attivate le procedure per l'affidamento in concessione di 24 impianti sportivi di valenza circoscrizionale
- E' stata attivata una nuova modalità di "concessione in gestione ed uso" delle palestre comunali di valenza circoscrizionale in orario extra-scolastico attraverso l'individuazione di un unico soggetto gestore per ciascuna palestra. Questa innovazione semplifica le procedure di gestione e controllo delle strutture affidate con notevole risparmio di risorse.

Cultura

- Apertura Museo di Palazzo Pretorio a settembre 2013 in occasione della Mostra da Donatello a Lippi. L'inaugurazione definitiva è prevista per la primavera 2014.
- Sono in via di conclusione i lavori per l'ampliamento del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, che si concluderanno nel 2014.
- Inaugurata la nuova Biblioteca Lazzerini nei locali dell'ex Campolmi. Durante il mandato sono aumentati gli utenti e i servizi della biblioteca, oltre agli orari di apertura, che prevedono anche le aperture domenicali.
- Realizzata una rete fra i vari musei della città per creare la prima offerta didattica comune fra Pretorio, Pecci, Musei diocesani e Museo del Tessuto.
- Dal 2012 una convenzione lega in modo virtuoso Scuola Verdi e Camerata creando un esempio di sinergia per la musica di qualità.

Servizi adeguati alle esigenze dei cittadini

- Apertura servizi demografici il sabato mattina.
- Adeguati i servizi educativi 0-3 anni alle nuove esigenze dei cittadini, attraverso la trasformazione di alcuni asili nido in strutture dedicate a Centro Gioco Educativo e Centro Bambini Genitori al fine di soddisfare la crescente domanda di questo servizio.
- E' stata attivata una nuova modalità di rilevazione delle presenze nel servizio di refezione scolastica, attraverso l'utilizzo di tablet.
- E' stata potenziata l'offerta formativa nelle scuole, attraverso la partecipazione a progetti su varie tematiche, di interesse sia per gli istituti, che per l'A.C., in modo da diversificare e ampliare l'offerta didattica.
- E' stato attivato il Protocollo d'Intesa Provinciale per contrastare l'insuccesso e la dispersione scolastica attraverso la realizzazione di corsi di lingua estivi per alunni stranieri in preparazione dell'inizio della scuola.
- E' stato sostenuto l'insegnamento di italiano lingua seconda anche attraverso laboratori gestiti direttamente da facilitatori inviati dal Comune. Ogni anno frequentano i laboratori di facilitazione circa 900 alunni, con attività in 16 Istituti scolastici (circa 40 plessi).
- E' stata realizzata la scuola primaria di Paperino e rimane da completare la scuola materna di Mezzana. Sono in corso i lavori per l'ampliamento della scuola primaria di via Taro, della scuola materna di Maliseti e della scuola Primaria Cafaggio. E' stato ampliato l'Asilo Nido la Querce. Sono in corso i lavori per l'adeguamento sismico degli edifici scolastici.
- Attivate analisi di customer satisfaction su alcuni servizi erogati dal Comune di Prato.
- Realizzazione Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, Censimento dell'Agricoltura, Censimento degli Edifici e dei numeri civici.
- Adeguamento servizi cimiteriali alle esigenze della città, attraverso le previsioni sulla mortalità, il riuso degli spazi e ampliando ove possibile le strutture esistenti. A tale scopo è stato redatto il Piano Cimiteriale, che analizza il fabbisogno per i prossimi 20 anni e verifica l'adeguatezza delle attuali aree.
- Nel 2011 e' stata realizzata la rete wi-fi di proprietà del Comune, che serve i più importanti luoghi aperti della città e i luoghi pubblici dove hanno sede alcuni servizi del Comune
- Attraverso il progetto SPRAR tutti gli anni sono stati messi a disposizione 50 posti di accoglienza e percorsi di sostegno e integrazioni per i rifugiati e richiedenti asilo.
- In tema di pari opportunità sono state realizzate numerose iniziative e progetti, fra cui da ricordare:
 - il piano delle accessibilità : per l'accessibilità urbana e la mobilità in autonomia;
 - il Piano d'Azioni Positive per le pari opportunità;
 - utilizzo da parte di 140 persone disabili del taxi attrezzato per raggiungere gratuitamente gli eventi di teatri e cinema cittadini;
 - redazione del bilancio di genere;
 - progetti di valorizzazione delle donne nel lavoro con percorsi di formazione nel settore della moda e dell'imprenditoria femminile.

Politiche per la semplificazione

- Creato lo sportello unico per l'Edilizia e le Attività Produttive e attivazione servizi on line per la presentazione delle pratiche produttive e di alcune pratiche edilizie.
- Attivato il Front Office unico dei servizi sociali in via Roma.
- Adottate nuove modalità di gestione dei procedimenti di iscrizione e variazione anagrafica, in base a quanto stabilito dalla L.35/2012, che vuole favorire la semplificazione e la diminuzione dei tempi dei procedimenti.
- Realizzati oltre 30 nuovi servizi di e-government rivolti a cittadini, professionisti, imprese che permettono di semplificare il rapporto con gli utenti, potendo accedere ad alcuni servizi o effettuare i pagamenti via internet.
- Nel corso di questa legislazione ha avuto un importante sviluppo il T-Serve, ambiente applicativo che consente di dare servizi on-line (pagamenti, rilascio documenti, ...) ai cittadini ed ampliato successivamente a banche, professionisti, CAF, associazioni di categoria, etc.

- Nel 2009 è stato siglato, fra gli Enti Pubblici del territorio provinciale, il Protocollo d'Intesa "Prato Full Digital", questo accordo, attraverso la possibilità per gli altri enti di accedere alle banche dati del Comune di Prato, ha costituito un importante passo nella direzione della digitalizzazione.

Partecipazione e comunicazione per la città

Partecipazione

- La modifica del regolamento comunale sulla partecipazione ha consentito di avviare una serie di processi partecipativi, promossi da cittadini e associazioni, oltre che dall'amministrazione. Sono state trattate tematiche svariate, che vanno da temi impegnativi quali le previsioni del piano strutturale sul verde pubblico, la sostenibilità energetica degli edifici privati, la destinazione dell'area appena dismessa dell'ospedale, ad altri di natura più locale, quali l'assetto viario di via Taro e le tematiche di igiene e sicurezza di via Pistoiese.
- Oltre ai processi partecipativi, sono state promosse anche altre occasioni di incontro con la cittadinanza, attraverso l'iniziativa delle Trenta Frazioni, assemblee aperte a tutti che si sono svolte nei luoghi di aggregazione, nelle quali sono stati raccolti spunti e suggerimenti per la risoluzione dei problemi delle varie frazioni.

Comunicazione

URP Multiente

- Si è conclusa, dopo la stipula della Convenzione nel 2010, il periodo di sperimentazione e formazione per l'integrazione all'interno dell'URP Multiente dell'ASL n. 4. Oggi, questo ente è, a pieno titolo, uno dei quattro membri dell'URP con una completa integrazione delle informazioni e dei servizi dell'ASL.
- Sono stati attivati alcuni sportelli informativi su tematiche di rilevante interesse: "Sportello Anch'io" che fornisce consulenze, informazioni e aiuto per le pratiche relative alla disabilità; sportello per il microcredito per facilitare l'accesso ai prestiti; sportello per informazioni sull'IMU tenuto dalla società So.RI.

Ufficio Stampa

- Dal 2009 l'ufficio stampa ha prodotto oltre 7mila comunicati stampa, 500 comunicati multimediali e curato oltre 700 conferenze stampa. Sono stati attivati tre profili facebook e un profilo twitter del Sindaco.
- Dal 2010 sono state realizzate quattro edizioni di "Prato Incontra" con oltre 20 serate nelle quali il Sindaco, gli amministratori comunali e altri personaggi di rilievo hanno dato vita a dibattiti e intrattenimenti con la cittadinanza.

Rete Civica

- Realizzazione di portali e della nuova home page del Comune di Prato per aumentare la capacità comunicativa, con il conseguente aumento degli accessi da 54.000 nel 2008 a 76.000 nel 2013.
- Adeguamento del sito alla nuova normativa sulla trasparenza delle amministrazioni pubbliche.

Attivare sistemi di governance strutturati

I recenti e continui interventi normativi sulle società partecipate dagli enti locali hanno reso necessaria un'attività di studio e di analisi per rispettare i vari adempimenti.

In particolare gli adeguamenti normativi hanno rappresentato il presupposto per una revisione del sistema delle società partecipate, riorganizzando la loro articolazione e attivando sistemi di controllo e di monitoraggio. Fra le azioni che sono state predisposte troviamo la verifica sulla conformità dell'affidamento dei servizi pubblici, il rispetto delle modalità e dei vincoli in materia di assunzione del personale e l'introduzione del regolamento sui controlli interni.

In particolare:

monitoraggio delle spese di personale delle società: è stato realizzato un sistema di verifica sulle spese di personale delle società, con monitoraggio sui fabbisogni e obbligo di procedure di evidenza pubblica per le assunzioni.

definizione del gruppo comunale: sono state abbandonate le società la cui partecipazione risultava non coerente rispetto alle finalità istituzionali dell'amministrazione.

trasparenza: alle società e agli enti partecipati sono state applicate le medesime disposizioni previste per il Comune in materia di trasparenza.

gestione delle reti: sono state definite le situazioni pregresse ancora non chiare in merito alla proprietà delle reti, a seguito delle quali l'amministrazione ha verificato la possibilità di realizzare una autonoma gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

monitoraggio enti culturali: è stato costituito un tavolo tecnico di confronto con i principali enti culturali partecipati dal comune, al fine di condividere un sistema di monitoraggio, che permetta di valutare non solo l'andamento economico-finanziaria, ma anche l'efficienza, gli aspetti qualitativi, di efficacia dell'azione svolta.

Recuperare risorse e razionalizzare le spese

L'attuale contesto economico, caratterizzato da una progressiva riduzione dei trasferimenti statali nei confronti degli enti locali, rende sempre più necessaria la ricerca di fonti di finanziamento di diversa natura, ricorrendo ove possibile alle risorse offerte da progetti di vario tipo. Dall'altro lato, diventa necessario un contenimento e una razionalizzazione della spesa.

Recuperare Risorse

- Finanziamenti esterni: nel 2010 è stato istituito l'Ufficio Politiche Europee con l'obiettivo di supportare la struttura comunale, nella presentazione di progetti e richieste di finanziamento a livello europeo, nazionale e regionale. Ad un primo bilancio complessivo, dei risultati di questo mandato amministrativo, risulta che il Comune di Prato ha presentato progetti per oltre 45 milioni di euro, con un continuo "crescendo" (fatta eccezione per il 2013, anno in cui sono in fase di esaurimento i fondi europei). Rispetto a questa situazione, i progetti effettivamente finanziati sono stati per un totale di oltre 24 milioni di euro.
- Lotta all'evasione fiscale: per il contrasto all'evasione fiscale nel 2010 è stato istituito apposito nucleo all'interno del Corpo di Polizia Municipale e prevedendo l'accesso al Sistema di inserimento segnalazioni fiscali. Per rendere più funzionale la ricerca dei dati ai fini delle segnalazioni, sono stati realizzati dal Ced alcuni servizi integrati con le banche dati nazionali e locali. Le segnalazioni fiscali, risultanti dalle informazioni raccolte durante le attività di polizia stradale (disponibilità di veicoli di grossa cilindrata e di lusso), di polizia commerciale (attività abusive, circoli privati), di polizia edilizia (abusi edilizi, permessi a costruire, affitti a nero) ed inviate all'Agenzia delle Entrate dall'anno 2011 ad oggi sono state n. 889.
- Nell'anno 2012 sono inoltre iniziati i controlli sulle dichiarazioni ISEE presentate al Comune di Prato.
- Attuazione del federalismo fiscale e il potenziamento della funzione di indirizzo e controllo sulla gestione delle entrate: l'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di affrontare il difficile contesto razionalizzando i costi e recuperando efficienza nella gestione delle entrate. Per questo fra gli obiettivi vi è stato quello di rafforzare la funzione di indirizzo e controllo sulla propria società partecipata SO.RI. S.p.A. per potenziare l'attività di accertamento e di riscossione delle entrate nell'ottica di una maggiore equità fiscale per il cittadino. I risultati raggiunti sono visibili in termini di un impulso alla attività di accertamento e recupero dei tributi e delle entrate patrimoniali del Comune.
- Interventi sul patrimonio comunale: il patrimonio comunale è stato oggetto di operazioni tese all'individuazione dei beni non utili ai fini istituzionali, all'inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e alla loro valorizzazione. Nel 2012, non appena uscite le disposizioni di legge volte alla semplificazione delle procedure per la valorizzazione del patrimonio pubblico, è stato presentato il Programma Unitario delle Valorizzazioni, P.U.V., per come previsto dalla legge regionale Toscana 9 marzo 2012, n. 8. Il patrimonio immobiliare ha iniziato a diventare anche, grazie alle azioni attuate, protagonista della necessaria diversificazione delle fonti di finanziamento delle opere pubbliche ed alcuni beni immobili sono stati inseriti in piani attuativi per permettere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, altri sono stati oggetto di sperimentazioni di finanza di progetto, di leasing in costruendo e di altre forme di partenariato pubblico-privato. La difficile situazione del mercato ha reso complicati i tentativi di alienazione degli immobili inutilizzati; nonostante ciò sono stati venduti seguenti immobili: immobile ad uso ristorante, due immobili ad uso abitativo e 6 lavatoi per un totale di Euro 754.000,00 oltre ad una porzione di suolo utile all'attuazione del piano di recupero di Pratilia per Euro 500.000,00. Inoltre sono state vendute e retrocesse piccole porzioni di suoli per un ammontare di circa Euro 284.000,00. Nell'anno 2010 si è anche conclusa la procedura di vendita all'AUSL 4 di Prato dell'immobile ex Istituto Rosa Giorgi in p.za del Collegio Cicognini.

- Si è raggiunto un adeguato approvvigionamento di beni e servizi necessari alla funzionalità degli uffici attraverso una maggiore snellezza nelle procedure di acquisizione e un'adeguata programmazione delle esigenze al fine di contenere i costi.
- E' stata posta in essere l'attività di recupero delle spese sostenute per la notifica degli atti per conto di altri enti.

Razionalizzare le spese

Oltre alle azioni finalizzate all'incremento e diversificazione delle entrate, il recupero delle risorse si realizza anche attraverso una razionalizzazione della spesa ove possibile. La riduzione delle spese è stata attuata su numerosi fronti fra i quali, la revisione delle modalità di gestione e affidamento di alcuni servizi, la razionalizzazione del patrimonio comunale nonché attraverso investimento in politiche di risparmio energetico.

- Nel corso del 2011 c'è stato un concreto recupero dell'economicità del **servizio di global service** (manutenzione ordinaria e straordinaria di pronto intervento su tutto il patrimonio comunale), attraverso una diversa modalità di gestione della manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti. Siamo passati da una gestione in house all'affidamento in appalto.
- Sono state espletate varie gare d'appalto per **l'affidamento di servizi e forniture** che precedentemente erano stati affidati in "house providing" ottenendo importanti risparmi rispetto al precedente sistema gestionale (fornitura energia elettrica, gas metano, gestione impianti di climatizzazione, elettrici e fotovoltaici).
- Gara d'appalto per **l'affidamento della gestione del servizio Pubblica Illuminazione**: è stata espletata la gara per la "Gestione del servizio Pubblica Illuminazione e la realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico degli impianti comunali" per un periodo di 15 anni con importo a base di gara pari a 36.626.550 Euro.
- Numerosi interventi sono stati realizzati in favore di un **risparmio energetico** con conseguente sostanziale riduzione dei costi connessi.
- **Bando di gara ed affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nella città di Prato**: in esito agli indirizzi del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, è stata esperita la gara, da affidarsi in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, del servizio di distribuzione del gas naturale in città.
- **Recupero di edifici storici e la ricollocazione negli stessi di uffici e servizi dell'Amministrazione.**
- Nel biennio 2012/2013 si sono realizzati significativi risultati in termini di contrazione della spesa con particolare riferimento alla polizza di natura più rilevante del **pacchetto assicurativo**.
- Sono state realizzate analisi economiche per monitorare il costo di alcuni servizi comunali.
- Relativamente ad un recupero delle risorse umane, sono stati attivati 42 tirocini formativi per giovani diplomati e laureati, nell'ambito del progetto della Regione Toscana.

Recupero efficienza interna

Nel corso di questo quinquennio sono state intraprese numerose azioni che garantissero, nonostante il periodo caratterizzato da continui provvedimenti normativi e le ristrettezze di bilancio, una pubblica amministrazione efficiente, con una graduale riduzione del peso della burocrazia e una velocizzazione degli iter amministrativi. Sono risultati funzionali al miglioramento della qualità e della produttività dell'amministrazione gli interventi sui seguenti ambiti:

Personale

- Sebbene i tagli al pubblico impiego e le altre limitazioni sulle possibilità di assunzioni di personale siano stati negli ultimi anni molto consistenti, l'amministrazione è riuscita a rispettare i limiti imposti in tema di spesa di personale e allo stesso tempo garantire il turn-over del personale per la copertura di tutti i servizi comunali. In particolare sono state effettuate 129 assunzioni a tempo indeterminato e 609 a tempo determinato.
- L'attività di formazione è stata rivolta alla preparazione professionale dei dipendenti anche in conseguenza delle continue riforme istituzionali e organizzative che hanno coinvolto le amministrazioni comunali; l'obiettivo, sicuramente raggiunto, è stato quello di mettere insieme risorse per elevare la qualità della formazione coinvolgendo Enti privati, Enti pubblici ed Istituti Universitari.

- Attuazione della c.d. Riforma Brunetta (D.Lgs. n.159/2009) che ha necessariamente portato ad una rivisitazione di alcuni istituti contrattuali, in particolare nella materia dei sistemi di valutazione del personale dipendente e dei dirigenti. E' stato infatti introdotto il ciclo di gestione della performance, che ha modificato il sistema di programmazione e controllo dell'amministrazione e l'ha collegato al sistema di valutazione delle prestazioni del personale e conseguentemente al sistema incentivante.

Qualità sui luoghi di lavoro

- Redazione del Documento di Valutazione del Rischio (DVR) delle singole strutture in cui operano dipendenti del Comune di Prato.
- Valutazione del rischio da stress lavoro correlato secondo quanto previsto dall'art. 28 comma 1-bis del D.lgs 81/08, al fine di rilevare i settori o gli ambiti di attività con particolari situazioni di stress.

Acquisti ed Economato

- È entrato in vigore a pieno regime l'inventario dei beni mobili.
- Nuova politica per la gestione e regolamentazione nell'uso degli automezzi comunali mediante una graduale sostituzione delle autovetture più inquinanti, rinuncia di auto blu di proprietà a favore di auto a noleggio, implementazione di un sistema di carsharing interno.
- Nell'acquisto di mobili e arredi sono stati privilegiati quelli rivolti alle scuole materne, elementari e medie sia per le nuove sezioni che per il rinnovo di quelle esistenti.

Servizi Finanziari

- Gestione del bilancio col vincolo del patto di stabilità e la velocità nei pagamenti.
- Informatizzazione della attività di programmazione e gestione economico finanziaria.
- Applicazione in via sperimentale delle nuove regole contabili.
- Potenziamento dell'attività di controllo sugli equilibri finanziari.

Pianificazione e controllo

Il D.L. 174/2012 ha rafforzato il sistema dei controlli interni degli enti locali, introducendone di nuovi e ponendo particolare attenzione su quelli già esistenti. L'adeguamento al decreto ha comportato per l'amministrazione l'approvazione a inizio 2013 e la conseguente attuazione del Regolamento sui controlli interni, prevedendo specifiche disposizioni per il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi, il controllo sulle società partecipate e il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Censimenti

Nel 2010 è stato eseguito il *Censimento dell'Agricoltura e il Censimento degli Edifici e dei Numeri Civici*.

Nel 2011 fino a metà 2012 è stato svolto il *15° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni*, che si è caratterizzato dall'utilizzo per la prima volta di modalità di rilevazione innovative. In merito a queste nuove modalità il Comune di Prato ha raggiunto un notevole risultato superando il 30% dei questionari restituiti via Web, ottenendo così il massimo finanziamento da parte dell'istat.

Nonostante l'elevata percentuale di immigrati presenti nel nostro comune è stata censita la quasi totalità della popolazione con una copertura del 98,21%.

Nel Febbraio 2013 è stato organizzato il convegno "PRATO ALLO SPECCHIO", durante il quale sono stati affrontati i principali temi emersi dall'analisi dei risultati del censimento. Al convegno sono intervenuti, oltre al Presidente dell'ISTAT Enrico Giovannini, anche massimi rappresentanti dell'ISTAT, docenti universitari e rappresentanti della società politica e civile pratese.

Sportelli Anagrafici

E' stata conclusa l'attività di formazione in ordine alla interscambiabilità dei ruoli fra front e back anagrafico del personale addetto, in modo da consentire una pressoché piena conoscenza e condivisione di tutte le procedure.

Sono state concluse le operazioni di parifica censuaria fra i dati emersi dal 15° censimento della popolazione e le liste anagrafiche.

Dematerializzazione

Importanti interventi sono stati fatti per la *digitalizzazione e la semplificazione*, come ad esempio le copie digitali dei documenti; i fax virtuali; la firma elettronica; la posta elettronica certificata; l'archiviazione ottica sostitutiva delle fatture e delle pratiche inoltrate via Internet; il collegamento in tempo reale con la "Cancelleria telematica".

3.1.3. Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D. Lgs. 150/2009:

Nel 2011 l'amministrazione ha adottato un sistema di valutazione della performance coerente con il Dlgs 150/2009. Tali nuove modalità di valutazione sono state recepite nel "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi" con un apposito allegato denominato "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e della performance individuale dei dirigenti". Secondo tale sistema si realizza un collegamento fra pianificazione strategica, programmazione e controllo, misurazione e valutazione della performance e sistema premiale. I dirigenti vengono valutati sulla base della performance individuale e della performance organizzativa. Come performance individuale si intende il contributo che un individuo o un gruppo di individui apportano attraverso la propria azione al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione. La misurazione e la valutazione della performance individuale è collegata al raggiungimento di obiettivi individuali monitorati attraverso un adeguato set di indicatori. Tali obiettivi sono quelli che si ritrovano nei documenti di programmazione dell'ente: Piano Esecutivo di Gestione/ Piano della Performance e che vengono poi assegnati ai vari dirigenti. La performance individuale è inoltre collegata ai comportamenti manageriali, che vengono valutati rispettivamente dal direttore generale/ segretario generale, dalla Giunta e dai dipendenti del Servizio/ Staff di riferimento. La performance organizzativa è il contributo che un'area di responsabilità o l'organizzazione nel suo complesso apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della missione e delle finalità dell'amministrazione. La valutazione della performance organizzativa avviene sulla base di tre macro ambiti: grado di attuazione delle strategie, portafoglio dei servizi erogati e stato di salute dell'amministrazione. Per ognuno di questi ambiti vengono rilevati una serie di indicatori aventi rilevanza interna ed esterna. A fine anno, per la valutazione della performance finale, viene fatto un confronto tra la performance attesa (rappresentata da risultati attesi e target) e i risultati a consuntivo.

Dall'anno 2012, a seguito dell'integrazione del "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi" con la disciplina del sistema del ciclo della performance, il Sistema di valutazione delle Posizioni Organizzative/Alte professionalità si è conformato ai dettami del D. Lgs. 150/2009 prevedendo la misurazione e valutazione della performance intesa come:

- valutazione della performance organizzativa; valutazione dei risultati, conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati; valutazione delle competenze, intese come abilità/capacità possedute in relazione ai comportamenti richiesti.

Secondo questo sistema, il dipendente con incarico di posizione organizzativa/alta professionalità viene valutato sia in relazione agli obiettivi collegati al sistema di programmazione dell'ente (Piano Esecutivo di Gestione/ Piano della Performance) che alla performance organizzativa intesa come valutazione del grado di attuazione dei progetti afferenti al Servizio di appartenenza. Tutto ciò si completa con la valutazione delle competenze (Analisi/problem solving, Consapevolezza organizzativa, Orientamento al risultato, Iniziativa e autonomia decisionale, capacità relazionali e team work, grado di flessibilità e capacità innovativa) che una posizione organizzativa deve possedere. Si evidenzia come le competenze, comuni alle Posizioni organizzative responsabili di UOC e alle Alte Professionalità, abbiano un peso differente a seconda del diverso incarico.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune di Prato ha regolamentato il controllo sulle società controllate, collegate e sulle societarie affidatarie dirette secondo i principi dell'in house providing di servizi pubblici locali, strumentali o di interesse generale. Le tipologie di controllo che si esercitano su tali società si articolano in :

a. controllo societario: intendendosi come tale il controllo che si esplica:

- nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti;
- nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali;
- nella definizione del modello di gestione e controllo, nell'ambito delle alternative consentite dal diritto;
- nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato;

- nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;
 - nella costante verifica del rispetto degli adempimenti a carico degli enti previsti dalla legge, dalle circolari e dagli altri atti amministrativi di emanazione comunale.
 - nella definizione e verifica del grado di attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi gestionali definiti nella relazione previsionale e programmatica;
- b. controllo economico/finanziario: ha lo scopo di rilevare la situazione economico finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi dei documenti contabili e relative relazioni sia in sede previsionale che a consuntivo;
- c. controllo di regolarità sulla gestione: ha lo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali e si esplica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società e tramite richieste specifiche di documentazioni e informazioni.
- d. controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati: si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	146.741.939,70	185.793.525,25	185.787.210,41	183.949.116,76	222.529.877,72	51,65
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	38.701.152,37	23.082.649,06	12.926.307,55	17.324.678,79	16.211.810,77	-58,11
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI*	3.018.200,89	10.234.766,56	3.440.657,67	9.990.255,00	70.874.147,46	2248,22
TOTALE	188.461.292,96	219.110.940,87	202.154.175,63	211.264.050,55	309.615.835,95	64,09

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	132.711.681,87	171.565.770,22	173.600.270,46	167.160.001,89	191.774.263,82	44,50
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	46.110.755,19	32.393.146,40	16.051.417,67	14.494.047,37	40.305.215,14	-12,59
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI*	10.212.353,20	10.829.219,04	11.500.629,82	13.693.279,90	61.543.948,04	502,64
TOTALE	189.034.790,26	214.788.135,66	201.152.317,95	195.347.329,16	293.623.427,00	55,33

*Il dato comprende anticipazione/rimborso di tesoreria

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	14.980.672,38	13.462.255,03	13.460.313,66	12.313.335,44	13.482.214,04	-10,00
TITOLO 4 SPESE SERVIZI PER CONTO DI TERZI	14.980.672,38	13.462.255,03	13.460.313,66	12.313.335,44	13.482.214,04	-10,00

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	146.741.939,70	185.793.525,25	185.787.210,41	183.949.116,76	222.529.877,72
Spese titolo I	132.711.681,87	171.565.770,22	173.600.270,46	167.160.001,89	191.774.263,82
Rimborso prestiti parte del titolo III	10.212.353,20	10.829.219,04	11.500.629,82	13.693.279,90	12.590.500,68
Saldo di parte corrente	3.817.904,63	3.398.535,99	686.310,13	3.095.834,97	18.165.113,22
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	38.701.152,37	23.082.649,06	12.926.307,55	17.324.678,79	16.211.778,60
Entrate titolo V**	3.018.200,89	10.234.766,56	3.440.657,67	9.990.255,00	21.920.700,10
Totale titoli (IV+V)	41.719.353,26	33.317.415,62	16.366.965,22	27.314.933,79	38.132.478,70
Spese titolo II	46.110.755,19	32.393.146,40	16.051.417,67	14.494.047,37	40.305.215,14
Differenza di parte capitale	-4.391.401,93	924.269,22	315.547,55	12.820.886,42	-2.172.736,44
Entrate correnti destinate ad investimenti	2.550.000,00	3.850.825,00	600.000,00	249.999,99	629.740,54
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	4.323.881,94	0,00	2.240.789,08	3.884.773,70	4.225.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.482.480,01	4.775.094,22	3.156.336,63	16.955.660,11	2.682.004,10

** esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza.

Quadro riassuntivo 2009

Riscossioni	(+)	142.145.683,12
Pagamenti	(-)	126.183.635,72
Differenza	(+)	15.962.047,40
Residui attivi	(+)	61.296.282,22
Residui passivi	(-)	77.831.826,92
Differenza		-16.535.544,70
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-573.497,30

Quadro riassuntivo 2010

Riscossioni	(+)	139.077.493,29
Pagamenti	(-)	117.083.308,46
Differenza	(+)	21.994.184,83
Residui attivi	(+)	93.495.702,61
Residui passivi	(-)	111.167.082,23
Differenza		-17.671.379,62
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	4.322.805,21

Quadro riassuntivo 2011

Riscossioni	(+)	134.693.484,12
Pagamenti	(-)	116.406.049,94
Differenza	(+)	18.287.434,18
Residui attivi	(+)	80.921.005,17
Residui passivi	(-)	98.206.581,67
Differenza		-17.285.576,50
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	1.001.857,68

Quadro riassuntivo 2012

Riscossioni	(+)	156.139.610,24
Pagamenti	(-)	142.080.813,53
Differenza	(+)	14.058.796,71
Residui attivi	(+)	67.437.775,75

Residui passivi	(-)	65.579.851,07
Differenza		1.857.924,68
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	15.916.721,39

Quadro riassuntivo 2013

Riscossioni	(+)	230.152.680,15
Pagamenti	(-)	220.714.725,10
Differenza	(+)	9.437.955,05
Residui attivi	(+)	92.945.369,84
Residui passivi	(-)	86.390.915,94
Differenza		6.554.453,90
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	15.992.408,95

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012*	2013*
Vincolato	1.946.001,00	1.551.179,29	1.345.614,61	21.203.348,99	35.386.629,78
Per spese in conto capitale	869.283,18	940.752,25	988.700,47	305.303,38	1.709.863,37
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	-4.002.284,18	2.499.029,16	6.131.922,64	11.994.848,11	-1.905.276,32
Totale	-1.187.000,00	4.990.960,70	8.466.237,72	33.503.500,48	35.191.216,83**

*per gli esercizi 2012 e 2013 l'avanzo di amministrazione è calcolato con l'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011 per gli enti in sperimentazione.

** il dato 2013 si riferisce al risultato presunto di gestione.

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	18.403.599,57	19.928.093,28	20.379.913,24	10.803.027,27	130.734,69
Totale residui attivi finali	120.073.855,22	163.561.972,12	199.491.316,41	158.882.008,37	209.840.185,80
Totale residui passivi finali	139.664.454,79	178.499.104,70	211.404.991,93	136.181.535,16	158.120.880,60
Risultato di amministrazione	-1.187.000,00	4.990.960,70	8.466.237,72	33.503.500,48	51.850.039,89
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	516.113,60	0,00	0,00	1.650.680,00	511.993,80
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	668.015,48	0,00	0,00	109.395,37	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	841.240,00	0,00	0,00	147.621,16	0,00
Spese di investimento	2.323.881,94	0,00	2.240.789,08	2.334.315,08	3.713.006,20
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.349.251,02	0,00	2.240.789,08	4.242.011,61	4.225.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI							Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di gestione
Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
Anno 2009	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	25.431.010,57	10.229.246,60	656.953,02	13.174.183,50	12.913.780,09	2.684.533,49	10.893.334,18	13.577.867,67
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	17.969.402,79	14.003.634,55	87.905,91	1.592.839,15	16.464.469,55	2.460.835,00	10.153.487,43	12.614.322,43
Titolo 3 – Extratributarie	21.712.880,24	6.900.641,17	343.357,03	6.186.764,56	15.869.472,71	8.968.831,54	17.944.463,24	26.913.294,78
Parziale titoli 1+2+3	65.113.293,60	31.133.522,32	1.088.215,96	20.953.787,21	45.247.722,35	14.114.200,03	38.991.284,85	53.105.484,88
Titolo 4 – In Conto capitale	55.306.887,28	17.346.246,15	229,08	9.438.848,63	45.868.267,73	28.522.021,58	18.129.538,81	46.651.560,39
Titolo 5 – Accensione di prestiti	24.121.887,09	8.845.183,36	0,00	1.860,76	24.120.026,33	15.274.842,97	2.822.214,34	18.097.057,31
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	2.505.064,78	1.474.541,96	0,00	164.014,40	2.341.050,38	866.508,42	1.353.244,22	2.219.752,64
Totale 1+2+3+4+5+6	147.047.132,75	58.799.493,79	1.088.445,04	30.558.511,00	117.577.066,79	58.777.573,00	61.296.282,22	120.073.855,22

RESIDUI ATTIVI Anno 2010	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	13.577.867,67	11.618.585,76	1.396.170,49	101.720,19	14.872.317,97	3.253.732,21	47.560.203,58	50.813.935,79
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	12.614.322,43	8.211.975,30	1.067,03	622.443,35	11.992.946,11	3.780.970,81	6.493.267,28	10.274.238,09
Titolo 3 – Extratributarie	26.913.294,78	7.185.747,81	1.303.109,23	690.176,14	27.526.227,87	20.340.480,06	17.347.562,55	37.688.042,61
Parziale titoli 1+2+3	53.105.484,88	27.016.308,87	2.700.346,75	1.414.339,68	54.391.491,95	27.375.183,08	71.401.033,41	98.776.216,49
Titolo 4 – In Conto capitale	46.651.560,39	14.443.813,56	0,00	861.393,83	45.790.166,56	31.346.353,00	11.693.505,91	43.039.858,91
Titolo 5 – Accensione di prestiti	18.097.057,31	6.513.189,49	0,00	368.212,92	17.728.844,39	11.215.654,90	10.234.016,56	21.449.671,46
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	2.219.752,64	2.008.316,48	0,00	82.357,63	2.137.395,01	129.078,53	167.146,73	296.225,26
Totale 1+2+3+4+5+6	120.073.855,22	49.981.628,40	2.700.346,75	2.726.304,06	120.047.897,91	70.066.269,51	93.495.702,61	163.561.972,12

RESIDUI ATTIVI Anno 2011	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	50.813.935,79	10.383.258,50	1.005.826,71	1.081.805,51	50.737.956,99	40.354.698,49	52.697.905,44	93.052.603,93
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	10.274.238,09	8.088.124,61	32.422,51	448.182,87	9.858.477,73	1.770.353,12	4.854.793,37	6.625.146,49
Titolo 3 – Extratributarie	37.688.042,61	10.012.757,17	1.415.955,80	2.188.389,03	36.915.609,38	26.902.852,21	16.678.909,35	43.581.761,56
Parziale titoli 1+2+3	98.776.216,49	28.484.140,28	2.454.205,02	3.718.377,41	97.512.044,10	69.027.903,82	74.231.608,16	143.259.511,98
Titolo 4 – In Conto capitale	43.039.858,91	9.283.642,81	8.527,33	769.463,87	42.278.922,37	32.995.279,56	2.222.622,93	35.217.902,49
Titolo 5 – Accensione di prestiti	21.449.671,46	4.727.917,42	0,00	217.468,24	21.232.203,22	16.504.285,80	3.440.657,67	19.944.943,47
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	296.225,26	241.902,24	3.726,01	15.206,97	284.744,30	42.842,06	1.026.116,41	1.068.958,47
Totale 1+2+3+4+5+6	163.561.972,12	42.737.602,75	2.466.458,36	4.720.516,49	161.307.913,99	118.570.311,24	80.921.005,17	199.491.316,41

RESIDUI ATTIVI Anno 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	93.052.603,93	75.604.345,04	1.104.871,83	948.101,96	93.209.373,80	17.605.028,76	31.349.171,91	48.954.200,67
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	6.625.146,49	5.183.220,44	14.986,73	186.946,70	6.453.186,52	1.269.966,08	4.557.712,18	5.827.678,26
Titolo 3 – Extratributarie	43.581.761,56	13.211.133,37	99.166,11	1.844.714,98	41.836.212,69	28.625.079,32	15.884.525,81	44.509.605,13
Parziale titoli 1+2+3	143.259.511,98	93.998.698,85	1.219.024,67	2.979.763,64	141.498.773,01	47.500.074,16	51.791.409,90	99.291.484,06
Titolo 4 – In Conto capitale	35.217.902,49	4.545.911,70	6.126,44	984.591,96	34.239.436,97	29.693.525,27	5.184.664,41	34.878.189,68
Titolo 5 – Accensione di prestiti	19.944.943,47	5.737.942,66	0,00	7.559,65	19.937.383,82	14.199.441,16	9.990.255,00	24.189.696,16
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	1.068.958,47	737.534,26	213,66	280.445,84	788.726,29	51.192,03	471.446,44	522.638,47
Totale 1+2+3+4+5+6	199.491.316,41	105.020.087,47	1.225.364,77	4.252.361,09	196.464.320,09	91.444.232,62	67.437.775,75	158.882.008,37

RESIDUI ATTIVI Anno 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	48.954.200,67	16.256.622,88	1.174.156,18	0,00	50.128.456,85	33.871.833,97	32.590.168,75	66.462.002,72
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	5.827.678,26	4.084.035,86	0,16	2.390,00	5.825.288,42	1.741.252,56	6.752.482,23	8.493.734,79
Titolo 3 – Extratributarie	44.509.605,13	7.815.407,63	375.583,97	106.096,84	44.779.092,26	36.963.684,63	37.044.040,58	74.007.725,21
Parziale titoli 1+2+3	99.291.484,06	28.156.066,37	1.549.840,31	108.486,84	100.732.837,53	72.576.711,16	76.386.691,56	148.963.462,72
Titolo 4 – In Conto capitale	34.878.189,68	8.462.531,20	293.582,29	74.459,52	35.097.312,45	26.634.781,25	3.974.161,85	30.608.943,10
Titolo 5 – Accensione di prestiti	24.189.696,16	6.900.632,90	0,00	0,00	24.189.696,16	17.289.063,26	10.920.528,00	28.209.591,26
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	522.638,47	128.691,47	253,29	0,00	522.891,76	394.200,29	1.663.988,43	2.058.188,72
Totale 1+2+3+4+5+6	158.882.008,37	43.647.921,94	1.843.675,89	182.946,36	160.542.737,90	116.894.815,96	92.945.369,84	209.840.185,80

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di gestione
Primo anno del mandato							
Anno 2009	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	59.574.945,27	45.286.091,56	1.403.197,83	58.171.747,44	12.885.655,88	36.374.293,54	49.259.949,42
Titolo 2 – Spese in conto capitale	95.736.095,78	39.522.955,84	8.321.049,40	87.415.046,38	47.892.090,54	39.445.814,40	87.337.904,94
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi conto di terzi	8.277.215,24	7.211.500,19	10.833,60	8.266.381,64	1.054.881,45	2.011.718,98	3.066.600,43
Totale 1+2+3+4	163.588.256,29	92.020.547,59	9.735.080,83	153.853.175,46	61.832.627,87	77.831.826,92	139.664.454,79

RESIDUI PASSIVI Anno 2010	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	49.259.949,42	31.326.200,33	1.107.006,61	48.152.942,81	16.826.742,48	82.385.936,26	99.212.678,74
Titolo 2 – Spese in conto capitale	87.337.904,94	36.564.860,27	693.913,70	86.643.991,24	50.079.130,97	26.347.658,44	76.426.789,41
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi conto di terzi	3.066.600,43	2.560.258,92	80.192,49	2.986.407,94	426.149,02	2.433.487,53	2.859.636,55
Totale 1+2+3+4	139.664.454,79	70.451.319,52	1.881.112,80	137.783.341,99	67.332.022,47	111.167.082,23	178.499.104,70

RESIDUI PASSIVI Anno 2011	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	99.212.678,74	39.429.508,41	2.920.763,22	96.291.915,52	56.862.407,11	80.453.526,03	137.315.933,14
Titolo 2 – Spese in conto capitale	76.426.789,41	19.169.210,17	1.646.398,94	74.780.390,47	55.611.180,30	15.295.331,96	70.906.512,26
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi conto di terzi	2.859.636,55	1.974.498,39	160.315,31	2.699.321,24	724.822,85	2.457.723,68	3.182.546,53
Totale 1+2+3+4	178.499.104,70	60.573.216,97	4.727.477,47	173.771.627,23	113.198.410,26	98.206.581,67	211.404.991,93

RESIDUI PASSIVI Anno 2012	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	137.315.933,14	106.444.844,58	4.158.865,23	133.157.067,91	26.712.223,33	50.198.513,72	76.910.737,05
Titolo 2 – Spese in conto capitale	70.906.512,26	19.910.596,89	7.714.209,86	63.192.302,40	43.281.705,51	13.192.003,77	56.473.709,28
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi conto di terzi	3.182.546,53	2.300.328,68	274.462,60	2.908.083,93	607.755,25	2.189.333,58	2.797.088,83
Totale 1+2+3+4	211.404.991,93	128.655.770,15	12.147.537,69	199.257.454,24	70.601.684,09	65.579.851,07	136.181.535,16

RESIDUI PASSIVI Anno 2013	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	76.910.737,05	44.618.458,13	126.713,88	76.784.023,17	32.165.565,04	46.502.277,93	78.667.842,97
Titolo 2 – Spese in conto capitale	56.473.709,28	17.419.003,34	566.687,05	55.907.022,23	38.488.018,89	35.377.071,81	73.865.090,70
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.242.507,00	1.242.507,00
Titolo 4 – Spese per servizi conto di terzi	2.797.088,83	1.720.708,10	0,00	2.797.088,83	1.076.380,73	3.269.059,20	4.345.439,93
Totale 1+2+3+4	136.181.535,16	63.758.169,57	693.400,93	135.488.134,23	71.729.964,66	86.390.915,94	158.120.880,60

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	581.278,59	5.955.451,90	11.068.298,27	31.349.171,91	48.954.200,67
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO; REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	416.779,16	102.578,02	750.608,90	4.557.712,18	5.827.678,26
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATIBUTARIE	12.421.942,01	7.360.241,28	8.842.896,03	15.884.525,81	44.509.605,13
TOTALE	13.419.999,76	13.418.271,20	20.661.803,20	51.791.409,90	99.291.484,06
CONTO CAPITALE	22.111.021,45	5.961.615,66	1.620.888,16	5.184.664,41	34.878.189,68
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	8.274.555,44	3.161.210,92	2.763.674,80	9.990.255,00	24.189.696,16
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	30.385.576,89	9.122.826,58	4.384.562,96	15.174.919,41	59.067.885,84
TOTALE	21.866,19	16.612,74	12.713,10	471.446,44	522.638,47
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	21.866,19	16.612,74	12.713,10	471.446,44	522.638,47
TOTALE GENERALE	43.827.442,84	22.557.710,52	25.059.079,26	67.437.775,75	158.882.008,37

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.310.063,46	7.298.674,19	13.103.485,68	50.198.513,72	76.910.737,05
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	24.612.541,34	8.677.873,95	9.991.290,22	13.192.003,77	56.473.709,28
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	249.208,97	108.433,19	250.113,09	2.189.333,58	2.797.088,83

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate titolo I e III	14,91	10,61	11,78	28,49	49,55

5. Patto di stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare con "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
SI	SI	SI	SI	SI

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha rispettato il patto di stabilità ogni anno dal 2009 al 2013

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	125.849.051,00	125.254.599,00	117.194.627,00	113.491.602,10	105.973.454,00
Popolazione residente	186.798	188.011	188.579	190.992	191.424*
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	673,72	666,21	621,46	594,22	553,61

* il dato è provvisorio

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,30%	1,49%	3,83%	2,55%	2,31%

6.3 **Utilizzo strumenti di finanza derivata:** indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

	2009	2010	2011	2012	2013
Tipo di operazione Interest Rate Swap					
Data di stipulazione 29/06/2006*	6.039.553,00	6.835.943,00	10.097.209,00	11.290.106,00	8.554.395,00
Flussi positivi	1.302.468,27	570.860,63	795.979,60	636.662,28	149.791,84
Flussi negativi	2.230.614,44	2.391.228,21	2.517.327,20	2.360.276,09	2.170.299,23

* indicato il MtM al 31/12 di ciascun anno di riferimento

6.4 **Rilevazione flussi:** indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Poiché i flussi positivi e negativi derivano da un unico contratto in essere i dati sono quelli riportati dalla tabella precedente.

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo ai sensi dell'art. 230 TUOEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	564.509.038,33
Immobilizzazioni materiali	623.122.622,93		
Immobilizzazioni finanziarie	96.778.322,21		
Rimanenze	95.859,47		
Crediti	114.631.561,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	120.768.591,58
Disponibilità liquide	18.403.599,57	Debiti	152.967.918,71
Ratei e risconti attivi	300.836,85	Ratei e risconti passivi	15.087.253,84
Totale	853.332.802,46	TOTALE	853.332.802,46

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	574.637.518,98
Immobilizzazioni materiali	599.316.113,61		
Immobilizzazioni finanziarie	94.061.251,61		
Rimanenze	90.115,70		
Crediti	165.854.452,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	121.649.398,05
Disponibilità liquide	19.928.093,28	Debiti	170.272.382,46
Ratei e risconti attivi	632.497,75	Ratei e risconti passivi	13.323.225,33
Totale	879.882.524,82	TOTALE	879.882.524,82

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	601.692.520,87
Immobilizzazioni materiali	594.380.321,25		
Immobilizzazioni finanziarie	94.791.701,44		
Rimanenze	80.516,25		
Crediti	216.262.439,84		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	124.232.160,26
Disponibilità liquide	20.379.913,24	Debiti	191.487.596,45
Ratei e risconti attivi	914.593,03	Ratei e risconti passivi	9.397.207,47
Totale	926.809.485,05	TOTALE	926.809.485,05

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	594.956.813,10
Immobilizzazioni materiali	612.486.008,11		
Immobilizzazioni finanziarie	86.218.405,11		
Rimanenze	84.121,58		
Crediti	184.269.668,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	126.425.031,89
Disponibilità liquide	10.803.027,27	Debiti	172.431.150,96
Ratei e risconti attivi	1.185.640,40	Ratei e risconti passivi	1.233.874,70
Totale	895.046.870,65	TOTALE	895.046.870,65

7.2. Conto economico in sintesi

ANNO 2009	
A) Proventi della gestione	150.458.276,20
B) Costi della gestione di cui:	137.754.290,69
quote di ammortamento d'esercizio	12.571.147,79
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	504.799,81
utili	504.799,81
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	659.524,20
D.21) Oneri finanziari	4.238.663,24
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	2.103.131,39
Insussistenze del passivo	0,00
Sopravvenienze attive	2.103.131,39
Pusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	23.589.725,81
Insussistenze dell'attivo	17.824.248,89
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	5.765.476,92
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-11.856.948,14

ANNO 2010	
A) Proventi della gestione	184.105.749,86
B) Costi della gestione di cui:	136.847.049,16
quote di ammortamento d'esercizio	14.130.869,16
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	992.430,23
utili	1.502.288,53
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	509.858,30
D.20) Proventi finanziari	727.964,08
D.21) Oneri finanziari	2.651.435,33
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	24.347.325,32
Insussistenze del passivo	2.495.432,73
Sopravvenienze attive	21.840.272,58
Pusvalenze patrimoniali	11.620,01
Oneri	43.713.424,04
Insussistenze dell'attivo	20.379.501,48
Minusvalenze patrimoniali	18.471.717,76
Accantonamento per svalutazione crediti	2.733.000,00
Oneri straordinari	2.129.204,80
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	26.961.560,96

ANNO 2011	
A) Proventi della gestione	187.961.242,31
B) Costi della gestione di cui:	164.264.391,23
quote di ammortamento d'esercizio	16.062.351,53
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	1.095.328,92
utili	2.206.020,27
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	1.110.691,35
D.20) Proventi finanziari	619.584,46
D.21) Oneri finanziari	2.796.911,81
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	7.395.153,88
Insussitenze del passivo	0,00
Sopravvenienze attive	7.345.163,88
Pusvalenze patrimoniali	49.990,00
Oneri	2.955.004,64
Insussitenze dell'attivo	1.021.030,74
Minusvalenze patrimoniali	4.550,67
Accantonamento per svalutazione crediti	1.233.000,00
Oneri straordinari	696.423,23
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	27.055.001,89

ANNO 2012	
A) Proventi della gestione	182.536.632,43
B) Costi della gestione di cui:	217.208.630,53
quote di ammortamento d'esercizio	16.767.598,56
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	472.608,97
utili	1.243.859,02
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	771.250,05
D.20) Proventi finanziari	872.156,99
D.21) Oneri finanziari	2.770.785,57
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	41.003.199,34
Insussitenze del passivo	0,00
Sopravvenienze attive	39.690.730,37
Pusvalenze patrimoniali	1.312.468,97
Oneri	11.640.889,40
Insussitenze dell'attivo	3.033.622,28
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	7.619.585,92
Oneri straordinari	987.681,20
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-6.735.707,77

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

DESCRIZIONE	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2009
Sentenze esecutive	32.621,88
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	3.664.523,09
Totale	3.697.144,97

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

DESCRIZIONE	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2010
Sentenze esecutive	440.767,24
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	440.767,24

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

DESCRIZIONE	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2011
Sentenze esecutive	43.402,44
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	43.402,44

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

DESCRIZIONE	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	145.724,06
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	963.041,80
Acquisizione di beni e servizi	497.642,74
Totale	1.606.408,60

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

DESCRIZIONE	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
Sentenze esecutive	809.827,23
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	604.923,98
Acquisizione di beni e servizi	19.081,67
Totale	1.433.832,88

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013**
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	45.263.496,79	44.426.167,74	43.717.513,24	38.248.334,29	40.694.469,59
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	41.740.556,67	41.850.634,01	41.184.594,03	35.693.992,50	38.101.738,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,314521	0,243933	0,237238	0,213532	0,198680

* linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

**importi al lordo del fondo pluriennale vincolato riapplicato – Il calcolo dell'incidenza della spesa di personale è stato effettuato portando in detrazione le spese per missioni/formazione/personale comandato/categorie protette

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u>					
Abitanti	242,31	236,30	231,83	200,26	212,59

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Abitanti					
Dipendenti	156,4	159,9	164,4	167,2	190,5

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati per i rapporti di lavoro flessibile i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

€ 12.334.910,83

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non ha aziende speciali e istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	5.503.590,19	5.866.952,10	5.752.249,63	5.517.348,73	4.819.694,25

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):
Nel periodo di riferimento non sono state effettuate esternalizzazioni.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione ai rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nel periodo di riferimento il Comune di Prato è stato oggetto delle seguenti deliberazioni da parte della Corte dei Conti:

Del.n.424/2012/PRSP del 27/11/2012 in relazione al Bilancio di previsione 2012

E.B. – EQUILIBRI DI BILANCIO

Le previsioni per l'anno 2012 non rispettano i limiti disposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, del D.L. n. 78/2010, convertito con la L. 122/2010. Per le seguenti tipologie di spesa, infatti, non risultano adottate le riduzioni di legge:

Studi e consulenze (riduzione dell'80%). La previsione di spesa non risulta comunicata dall'ente.

Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (riduzione dell'80%). La previsione di spesa non risulta comunicata dall'ente.

Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (riduzione del 20%). La previsione di spesa non risulta comunicata dall'ente.

La mancata comunicazione relativa al mancato rispetto della norma sopra richiamata produce una irregolarità contabile grave in quanto in contrasto con le disposizioni di coordinamento di finanza pubblica.

Inoltre, il bilancio è stato approvato in pareggio finanziario. Tuttavia, per la realizzazione degli equilibri interni di bilancio, risultano utilizzate entrate sovrastimate rispetto agli accertamenti del 2011.

In particolare, le seguenti entrate sono state previste in misura superiore al 20% rispetto agli accertamenti del 2011 (limite il cui superamento viene considerato dalla Sezione sintomo di criticità grave):

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (+22,72%), tale valutazione risulta ulteriormente confermata dalla ridotta capacità di riscossione nell'esercizio 2011, e dal basso grado di smaltimento dei residui attivi iscritti all'1/1/2011.

P.S. – PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'istruttoria di controllo può considerarsi conclusa atteso che la "grave irregolarità" rilevata in precedenza con i contenuti sotto indicati:

"L'impostazione del bilancio pluriennale per l'annualità 2013 e 2014 non garantisce il rispetto del patto di stabilità e costituisce una grave irregolarità contabile per cui è necessaria l'assunzione immediata di idonei atti di correzione e l'eventuale rideterminazione delle previsioni di bilancio" è stata rimossa con atto n. 93 del 15/11/2012, come dichiarato dall'Ente in sede di contraddittorio.

La Sezione si riserva di valutare, in sede di controllo delle relazioni dei revisori al rendiconto, l'effettività del risultato raggiunto.

Esito: la pronuncia relativa al superamento dei limiti di spesa è superata, poiché la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione 26/2013 ha sancito che il tetto di spesa può essere applicato con riferimento al complesso delle spese soggette a limitazione, e non puntualmente ad ogni categoria di spesa soggetta a limitazione. Per quanto riguarda la pronuncia relativa l'incremento delle previsioni di entrata dei proventi da sanzioni al codice della strada, sebbene la previsione sia stata fondata e confermata dagli accertamenti assunti in base ai verbali emessi ed in base all'attività di recupero coattivo, e sebbene sia stato accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità, permane una ridotta capacità di riscossione e un basso grado di smaltimento dei residui attivi.

Del.n.21/2013/PRSP del 26/03/2013 in relazione al Rendiconto della gestione 2011

Dalla relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2011 e dall'esame dei prospetti ad essa allegati emergono criticità e/o irregolarità gravi nei profili di seguito riportati, che scaturiscono nelle seguenti "specifiche pronunce di accertamento" da segnalare all'organo elettivo in quanto ineriscono comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e/o violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e/o irregolarità contabili e/o squilibri strutturali del bilancio dell'Ente locale.

Ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, l'Ente dovrà adottare entro sessanta giorni le consequenziali misure correttive, al fine dell'esercizio dell'attività di controllo e della successiva approvazione degli atti di competenza di questa Sezione.

R.A. - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Considerata la mancata conciliazione del conto del tesoriere con le scritture contabili dell'Ente, anche alla luce dalla nota di risposta inviata dall'Ente con nota n.2013/0028234 del 06/03/2013, la Sezione ritiene che sussista una distorta rappresentatività dei dati di consuntivo e del bilancio e, conseguentemente, richiede l'adozione delle opportune correzioni con apposita delibera consiliare.

Inoltre, la presenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, per i quali il riconoscimento è avvenuto negli anni successivi e, comunque, per i quali non sono stati individuati i mezzi di finanziamento, pur in presenza di un avanzo di amministrazione, incide negativamente sui futuri equilibri di bilancio.

La Sezione ritiene pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti idonei a sanare il bilancio dell'Ente ed ad indirizzare lo stesso ad una corretta gestione finanziaria, evitando il ripetersi delle gravi irregolarità riscontrate.

Dalla relazione dell'organo di revisione è emersa anche la presenza di potenziali passività; in merito, viene dichiarato che non sono stati individuati gli adeguati mezzi di finanziamento. Tale circostanza comporta il rinvio a futuri esercizi del reperimento di specifiche risorse prospettando potenziali rischi in ordine alla costruzione e alla tenuta degli equilibri di bilancio dei futuri esercizi.

Va inoltre rilevato che l'Ente, con il provvedimento di cui all'art. 193 del TUEL, ha dato atto del permanere degli equilibri ovvero ha deliberato la salvaguardia degli equilibri, e l'organo di revisione non ha rilevato al riguardo gravi irregolarità.

La Sezione inoltre, con deliberazione n. 290 del 26/10/2011, in sede di verifica del bilancio di previsione 2011, aveva rilevato e sottoposto all'attenzione dell'Ente la presenza di sintomi di precarietà degli equilibri che possono aver contribuito alla realizzazione dei risultati di consuntivo nei termini rappresentati.

Infine, in merito alla modalità di contabilizzazione dell'Iva riscossa sul canone di concessione delle farmacie, così come descritta nella nota n.2013/0028234 del 06/03/2013, la Sezione non concorda con tale modalità di contabilizzazione, pur non costituendo una grave irregolarità contabile.

Del.n.217/2013/PRSP del 02/07/2013 in relazione al Rendiconto della gestione 2011

Sulla base di quanto segnalato dall'Ente e dei provvedimenti assunti, in merito al risultato di amministrazione, ed in particolare alla mancata conciliazione del conto del tesoriere con le scritture contabili dell'Ente, la Sezione, pur ritenendo non rimossa l'irregolarità sul rendiconto 2011, PRENDE ATTO dei provvedimenti adottati dall'Ente finalizzati alla rimozione della stessa.

In considerazione di quanto esposto, la Sezione richiama l'Ente ad indirizzare il bilancio verso una sempre più corretta e sana gestione finanziaria, la cui valutazione sarà oggetto di specifico esame unitamente all'analisi dei questionari che l'organo di revisione è tenuto a trasmettere in relazione ai successivi atti di bilancio.

Inoltre, in merito dalla valutazione dei provvedimenti correttivi riferiti alla seconda irregolarità segnalata, relativa al risultato di amministrazione ed in particolare alla *“presenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, per i quali il riconoscimento è avvenuto negli anni successivi e, comunque, per i quali non sono stati individuati i mezzi di finanziamento”*, nonché alla presenza di potenziali passività per cui viene dichiarato che non sono stati individuati gli adeguati mezzi di finanziamento, che l'Ente ha adottato ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, la Sezione rileva la NON IDONEITA' degli stessi a rimuovere tale irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio.

In considerazione di quanto sopra esposto, ed in particolare dell'esito della valutazione negativa in ordine alle misure adottate dall'Ente per la rimozione della seconda irregolarità segnalata, come sopra descritta, è preclusa, ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, del TUEL, l'attuazione di programmi di spesa, per un importo pari all'ammontare dei *“potenziali debiti fuori bilancio”* emersi al 31.12.2011 e che risultano da finanziare (al netto delle variazioni in diminuzione avvenute nel corso del 2012), quantificato in euro 1.088.057,58, così come esposto in premessa e per il quale non risulta individuata, ad oggi, una idonea e concreta fonte di finanziamento.

Gli interventi che l'Ente è chiamato ad adottare per far fronte alla rimozione dell'irregolarità segnalata relativa all'esercizio 2011, come sopra quantificata, dovranno considerare anche le risultanze del rendiconto 2012.

Si rileva altresì la violazione del termine previsto dall'art. 148 bis del TUEL per l'adozione dei provvedimenti correttivi.

Esito: le irregolarità segnalate sono state rimosse.

- Attività giurisdizionale: m indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze, Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Il Comune di Prato non è stato oggetto di alcuna sentenza in ordine ai controlli.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Negli anni di mandato l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

I principali risultati ottenuti in riferimento alle economie di spesa sono i seguenti.

- La spesa per fitti passivi è stata ridotta da € 1.638.370,70 nel 2009 a € 717.644,94 nel 2013, con una riduzione del 56,20%.
- Le spese condominiali sono state ridotte da € 196.291,76 nel 2009, a € 116.344,00 nel 2013, con una riduzione del 40,73%.
- La spesa per il personale è stata ridotta da € 41.706.607,30 nel 2009 a € 37.749.612,09 nel 2013 con una riduzione del 9,49%.
- La spesa per interessi passivi è stata ridotta da € 4.838.633,24 nel 2009 a € 4.149.462,23 nel 2013, con una riduzione del 14,24%.
- La spesa per manutenzione ordinaria di immobili è stata ridotta da € 1.100.000,00 nel 2009 a € 859.440,65 nel 2013 con una riduzione del 21,87%.
- Le spese per automazione sono state ridotte da € 1.645.919,40 nel 2009 a € 1.128.179,48 nel 2013, con una riduzione del 31,46%.
- La spesa per acquisto di giornali e riviste è stata ridotta da € 51.626,10 nel 2009 a € 36.946,40 nel 2013, con una riduzione del 28,43%.
- La spesa per trasferte del personale è stata ridotta da € 27.865,91 nel 2009 a € 13.932,58 nel 2013 con una riduzione del 50%.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 18/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012:

Per quanto riguarda le azioni ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 18/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012, la disposizione non si applica al Comune di Prato ma solo ai Comuni di minori dimensioni (obbligo dismissioni partecipazioni).

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, del D.L. 112 del 2008?

Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, del D.L. 112 del 2008.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2009								
Denominazione	Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fattore registrato o valore produzione	Percentuale partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	2	005			€ 59.969.599,00	99,80%	€ 22.609.228,00	€ 132.916,00
So.Ri. spa - Società Risorse	2	013			€ 4.030.939,00	90,77%	€ 158.528,00	€ 24.448,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	2	011			€ 2.366.657,00	67,51%	€ 3.914.069,00	€ 63.388,00
	(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
	L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimane sia superiore o uguale a cinque							
	L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimane sia inferiore a cinque							
	(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							

	(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
	(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi azienda.
	(5) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più i fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.
	(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*** Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2012

Denominazione	Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fattore registrato o valore produzione	Percentuale partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	2	005			€ 60.339.070,00	99,80%	€ 22.993.345,00	€ 153.307,00
So.Ri. spa - Società Risorse	2	013			€ 4.329.716,00	90,77%	€ 970.882,00	€ 228.204,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	2	011			€ 4.329.716,00	67,51%	€ 3.981.197,00	€ 228.204,00

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo- quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2009								
Denominazione	Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fattore registrato o valore produzione	Percentuale partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Consiag spa	2	013			€ 45.378.431,00	38,99%	€ 203.638.540,00	€ 4.183.471,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	2	009			€ 22.124.551,00	20%	€ 10.269.047,00	- € 527.413,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	2	005			€ 16.173.317,00	46,92%	€ 6.926.004,00	€ 621.907,00
Consiag Servizi srl	2	013			€ 11.080.454,00	1%	€ 158.528,00	€ 55.982,00
Fil Formazione Innovazione lavoro Spa	2	013			€ 3.087.909,00	18%	€ 158.528,00	€ 112.685,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola								
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimane sia superiore o uguale a cinque								
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimane sia inferiore a cinque								
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.								

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più i fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*** Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO 2012								
Denominazione	Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fattore registrato o valore produzione	Percentuale partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Consiag spa	2	013			€ 8.366.837,00	38,99%	€ 204.149.571,00	€ 3.555.651,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	2	009			€ 21.617.840,00	20%	€ 9.788.336,00	€ 135.201,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	2	005			€ 17.750.726,00	46,92%	€ 7.426.011,00	€ 37.478,00
Consiag Servizi srl	2	013			€ 8.270.530,00	1%	€ 370.140,00	-€ 375.930,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
District Srl	Liquidazione volontaria	DCC 62 del 22.04.2009	conclusa
Urban Spa	Liquidazione volontaria	DCC 142 del 19.11.2009	conclusa
Asel Srl	Esercizio del diritto di recesso	DCC 106 del 02.12.2010	conclusa
Fil Spa	Esercizio del diritto di recesso	DCC 56 del 25.07.2013	Uscita formalizzata in assemblea straordinaria, chiesta la liquidazione della quota - in attesa del versamento

oooooooooooooooooooo

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Prato che sarà trasmessa, nelle more dell'insediamento del Tavolo tecnico interistituzionali di cui all'art. 4, comma 2 del D. Lgs. 149/2011, alla Conferenza Stato, Città e Autonomie Locali, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana e sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Prato.

_____, _____
IL SINDACO

F.to Roberto Cenni

CERIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Lì, Prato 06.03.2014

L'organo di revisione economico-finanziario¹

Natale Anzillotti _____

Franco Michelotti _____

Carlo Sarra _____